

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2019

Banca Profilo S.p.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA 09108700155

Capitale sociale i.v. di Euro 136.994.027,9

Aderente al Fondo di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario Banca Profilo

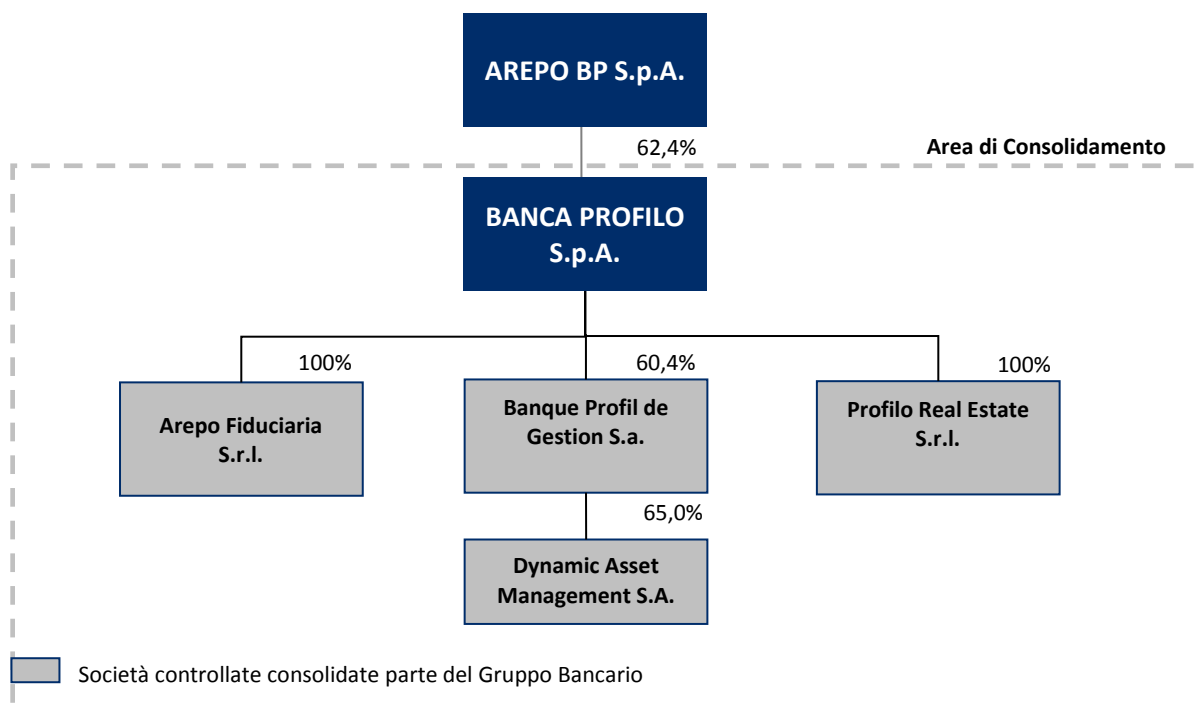
Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC

Indice

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA	4
Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento	5
Cariche Sociali ed Organigramma della Banca	6
Cariche Sociali al 30 giugno 2019.....	6
Organigramma vigente al 30 giugno 2019.....	7
Organizzazione Territoriale	8
Dati di Sintesi ed Indicatori	9
Relazione Intermedia sulla Gestione Consolidata	11
Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati	11
Criteri di Redazione	13
Andamento della Gestione in Sintesi	14
Conto economico consolidato riclassificato	16
Conto economico consolidato riclassificato per trimestre.....	17
Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati	18
Commento ai Risultati Economici Consolidati.....	23
Risultati per Settori di Attività	25
Risultati delle Società del Gruppo	28
Principali Rischi ed Incertezze	30
Organizzazione e Sistemi Informatici	33
Azionariato, Andamento del Titolo ed Altre Informazioni di Mercato.....	33
Altre Informazioni di mercato.....	35
Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura del Semestre	36
Prevedibile Evoluzione della Gestione	37
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	38
Stato Patrimoniale Consolidato	39
Conto Economico Consolidato	41
Prospetto della Reddittività Complessiva.....	42
Prospetti delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	43
Rendiconto Finanziario Consolidato.....	44
NOTE ILLUSTRATIVE	45
PARTE A – Politiche Contabili.....	46
PARTE B – Informazioni sui Principali Aggregati di Stato Patrimoniale ed Altre Informazioni	59
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico	69
PARTE D – Informativa di Settore	75
PARTE E – Operazioni con Parti Correlate	76
SCHEMI SEMESTRALI INDIVIDUALI	77
Stato Patrimoniale Individuale	78
Conto Economico Individuale.....	80
Allegati al Bilancio Semestrale Abbreviato	81
Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato	82
Conto Economico Consolidato Riclassificato	83
Stato Patrimoniale Individuale Riclassificato	84
Conto economico Individuale Riclassificato.....	85
ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	86
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	88

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento



Alla data del 30 giugno 2019 il **Gruppo bancario Banca Profilo** è composto dalla Capogruppo Arepo BP S.p.A., società finanziaria di partecipazioni che non esercita attività nei confronti del pubblico, e dalle Società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Tutte le società controllate fanno parte del Gruppo bancario Banca Profilo.

Banca Profilo redige il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato in base ai principi contabili IAS/IFRS ed in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia, includendo le Società Controllate come indicato nello schema, tutte **consolidate con il metodo integrale**.

Si evidenzia che in data 2 luglio 2018 Banque Profil de Gestion ha perfezionato **l'acquisizione della società svizzera Dynagest S.A.** e indirettamente di una partecipazione del 65% in **Dynamic Asset Management S.A.** (DAM), *management company* lussemburghese. Dynagest S.A. è stata successivamente (in data 28 settembre 2018) incorporata in Banque Profil de Gestion, mentre la controllata Dynamic Asset Management S.A. è stata iscritta, con decorrenza 2 luglio 2018, nel Gruppo bancario Banca Profilo. I dati al 30 giugno 2018 non sono perfettamente comparabili in termini di perimetro di consolidamento.

La Capogruppo Arepo BP non fa parte del perimetro di consolidamento della presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2019.

Cariche Sociali ed Organigramma della Banca

Cariche Sociali al 30 giugno 2019

Consiglio di Amministrazione

Giorgio di Giorgio
Giacomo Garbuglia
Fabio Candeli
Vladimiro Giacchè
Giovanni Maggi*
Ezilda Mariconda
Rosa Cipriotti*
Carlo Mazzi*
Paola Antonia Profeta*
Carlo Puri Negri
Serenella Rossano*

Presidente
Vice Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri

** Consiglieri Indipendenti*

Collegio Sindacale

Nicola Stabile
Sonia Ferrero
Andrea Angelo Aurelio Amaduzzi
Beatrice Galli
Nicola Miglietta

Presidente
Sindaci Effettivi

Sindaci Supplenti

Direzione Generale

Fabio Candeli

Direttore Generale

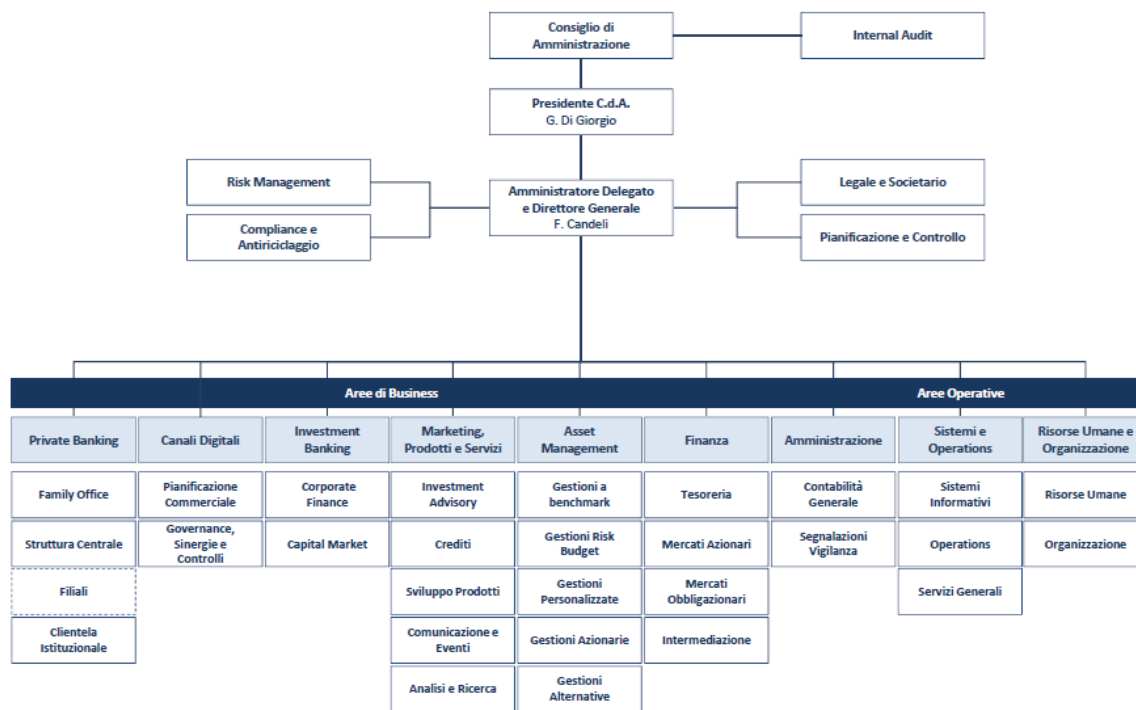
Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Giuseppe Penna

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Organigramma vigente al 30 giugno 2019



Organizzazione Territoriale

BANCA PROFILO

Filiale di Milano

Via Cerva, 28
20122 Milano
Tel.: 02 58408.1
Fax.: 02 58301590

Filiale di Brescia

Corso Zanardelli, 32
25100 Brescia
Tel.: 030 296611.1
Fax.: 030 2966320

Filiale di Torino

Via Davide Bertolotti, 2
10121 Torino
Tel.: 011 551641.1
Fax.: 011 5516404

Filiale di Genova

Salita Santa Caterina, 4
16123 Genova
Tel.: 010 53137.1
Fax.: 010 584018

Filiale di Reggio Emilia

Via Emilia San Pietro, 35
42121 Reggio Emilia
Tel.: 0522 44141.1
Fax.: 0522 441445

Filiale di Roma

Via Carissimi, 41
00198 Roma
Tel.: 06 69016.1
Fax.: 06 69202354

CONTROLLATE ITALIANE

PROFILO REAL ESTATE Srl

Via Cerva, 28
20122 Milano
Tel.: 02/58408.1

AREPO FIDUCIARIA Srl

Via Cerva, 28
20122 Milano
Tel.: 02/58408.1

CONTROLLATE ESTERE

Banque Profil de Gestion S.a.

11, Cours de Rive
CH1204- Genève
Tel: 0041 22 818 31 31
Fax: 0041 22 818 31 00

Dynamic Asset Management Company (Luxembourg) S.A.

15, rue du Fort Bourbon
L-1249 Luxembourg
T : (+352) 264 80 264
F : (+352) 264 80 265

Dati di Sintesi ed Indicatori

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI			Variazione YoY	
			Assoluta	%
DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (Euro '000)	06 2019	06 2018		
Margine d'interesse	7.755	7.733	21	0,3
Totale ricavi netti	32.679	27.823	4.856	17,5
Risultato della gestione operativa	5.474	3.552	1.923	54,1
Risultato ante imposte	5.776	4.128	1.648	39,9
Risultato netto	4.197	3.014	1.183	39,3
DATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI (Euro '000)	06 2019	06 2018		
Attività Finanziarie valutate al <i>Fair Value</i> con impatto a conto economico	587.014	541.688	45.326	8,4
Attività Finanziarie valutate al <i>Fair Value</i> con impatto sulla redditività complessiva	413.051	448.079	-35.028	-7,8
Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.283.145	958.247	324.898	33,9
Derivati di copertura	1.784	3.932	-2.149	-54,6
Totale Attivo	2.424.034	2.082.681	341.353	16,4
Raccolta Diretta	1.363.293	986.064	377.229	38,3
Raccolta Indiretta	5.977.803	4.212.501	1.765.301	41,9
- di cui risparmio gestito	783.369	911.962	-128.593	-14,1
- di cui risparmio amministrato	2.767.155	2.580.843	186.312	7,2
- di cui attività estera	2.427.279	719.697	1.707.582	237,3
Raccolta complessiva	7.341.096	5.198.565	2.142.531	41,2
Raccolta Fiduciaria netta	1.030.357	1.066.601	-36.244	-3,4
Raccolta complessiva con Fiduciaria	8.371.453	6.265.166	2.106.287	33,6
Patrimonio netto di Gruppo	156.976	150.620	6.356	4,2
ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	06 2019	06 2018		
Totale Fondi Propri (Euro '000)	141.545	142.756	-1.211	-0,8
Attività di rischio ponderate (Euro '000)	699.454	591.713	107.741	18,2
CET 1 capital ratio%	20,0%	23,9%	-3,9	
Total capital ratio%	20,2%	24,1%	-3,9	
STRUTTURA OPERATIVA	06 2019	06 2018		
Numero dipendenti e collaboratori	220	204	16	8
- di cui Private Banker	42	48	-6	-13
Numero filiali	6	6	0	0

PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI
Variazione YoY

INDICATORI DI REDDITIVITA' (%)	06 2019	06 2018	Assoluta
Margine interesse/Ricavi netti	23,7	27,8	-4,1
Commissioni nette/Ricavi netti	44,5	40,5	4,0
Cost/Income	83,2	87,2	-4,0
R.O.A.E.	5,4	3,7	1,8
R.O.A.	0,4	0,3	0,0
INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE (%)	06 2019	06 2018	Assoluta
Raccolta Diretta/Crediti verso clientela	137,1	146,0	-8,8
Crediti verso clientela/Totale Attivo	41,0	32,4	8,6
Attività finanziarie al fair value /Totale Attivo	41,3	47,7	-6,4
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	15,8	22,3	-6,5
INFORMAZIONI SUL TITOLO BANCA PROFILO (Euro)	06 2019	06 2018	%
Utile per azione (EPS) - su numero medio azioni	0,013	0,009	n.s
Patrimonio netto per azione	0,23	0,23	0,0
Quotazione del titolo Banca Profilo a fine periodo	0,15	0,20	-22,5
Quotazione del titolo Banca Profilo nel periodo:			
- media	0,16	0,22	-26,7
- minima	0,15	0,19	-21,9
- massima	0,18	0,27	-34,1
Azioni emesse a fine periodo (numero)	677.997.856	677.997.856	0,0

Nota: i dati relativi all'utile per azione ed al patrimonio netto per azione sono consolidati; il dato relativo all'utile per azione è annualizzato.

Gli indicatori di redditività sono calcolati sulle grandezze del conto economico riclassificato

Cost/Income = totale costi operativi /totale ricavi netti.

R.O.A.E. = risultato del periodo sul patrimonio netto medio di periodo.

R.O.A. = risultato del periodo sul totale attivo medio di periodo.

La voce crediti verso clientela si riferisce alla voce 40 dell'attivo di bilancio "Attività finanziarie al costo ammortizzato" – b) crediti verso clientela (comprensiva sia della sottovoce "Finanziamenti" che della sottovoce "Titoli di Debito")

Relazione Intermedia sulla Gestione Consolidata

Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati

Evoluzione Macroeconomica e Finanziaria

L'**economia** dell'area euro cresce dello 0,2% trimestrale annualizzato nella seconda metà del 2019, incrementando rispetto allo 0,4% del primo trimestre 2019. In **Italia**, il tasso di crescita del PIL peggiora nel secondo trimestre a 0,0% rispetto a 0,1% registrato nel primo trimestre 2019. L'economia americana ha decelerato, passando ad un +2,1% trimestrale annualizzato dopo un +3,1% del primo trimestre 2019.

Relativamente al **mercato del lavoro**, negli Stati Uniti il tasso di disoccupazione si stabilizza al 3,7% in giugno, leggermente superiore al mese di maggio (3,6%) e in riduzione rispetto al 4% di inizio anno. Nell'area euro, il tasso di disoccupazione scende leggermente al 7,5% nel mese di maggio, portandosi al minimo dell'ultimo decennio, dal 7,6% di marzo e aprile.

Per quanto riguarda l'**inflazione**, negli Stati Uniti i prezzi al consumo decelerano nel mese di giugno all'1,6% anno su anno, rispetto al 1,8% e 2% dei due mesi precedenti. Nell'area euro l'inflazione è in decelerazione all'1,2% anno su anno a maggio dal precedente 1,7%. In Italia l'inflazione decelera allo 0,8% a giugno rispetto allo 0,9% di maggio 2019.

I differenti **scenari macroeconomici**, specialmente con riguardo alla crescita, al mercato del lavoro e all'inflazione, hanno sostenuto divergenti orientamenti di politica monetaria delle Banche Centrali dell'Eurozona e degli Stati Uniti durante il 2018. Negli Stati Uniti, infatti, la **Federal Reserve** ha proseguito nel processo di normalizzazione della politica monetaria con cinque rialzi dei tassi di interesse da 25 bps nel 2018. Nel 2019, la politica monetaria americana si è stabilizzata e la Banca Centrale ha modificato le indicazioni sul futuro dei tassi rilasciando dichiarazioni che rafforzano le attese di un taglio dei tassi di interesse già dal mese di luglio, favorendo quindi una politica monetaria più accomodante nel corso dell'anno. Le principali motivazioni sottostanti l'intenzione di adottare una politica monetaria più accomodante sono da ricercare sia nei recenti dati macro US che indicano un rallentamento dell'economia americana come conseguenza della guerra commerciale sulle aziende che nel rallentamento della crescita economia globale. J. Powell ha affermato che il Paese ha ancora un'economia robusta soprattutto nel mercato del lavoro, ma nei mesi recenti le incertezze sono aumentate, gli investimenti in *real estate* diminuiti e le prospettive sul manifatturiero si sono ridotte nel 2Q. Il Presidente della FED ha anche indicato che il rischio di un'inflazione bassa persiste e le pressioni inflazionistiche sono sostanzialmente nulle.

La guerra commerciale fra Stati Uniti e Cina sembra volgere al termine, al G20 di Osaka pare che Trump e Xi Jinping abbiano trovato un accordo. Il segretario al Tesoro degli Stati Uniti Steven Mnuchin ha detto di essere ottimista riguardo al possibile accordo da raggiungere.

La **Banca Centrale Europea ha lasciato invariati i tassi di interesse** allo 0% nei primi mesi del 2019 evidenziando la persistente debolezza della crescita nell'Eurozona e ricalibrato le indicazioni dichiarando che i tassi rimarranno invariati per tutto il 2019 (dalla precedente dichiarazione "almeno per tutta l'estate"). Nel primo trimestre di quest'anno la Banca Centrale ha, inoltre, introdotto una nuova *tranche* di TLTROs con inizio previsto a settembre. Rimangono ancora diversi dubbi sull'evoluzione della Brexit e degli accordi fra Inghilterra ed Unione Europea per l'uscita della prima. **Christine Lagarde è stata nominata presidente della BCE**. Lagarde vanta un'esperienza internazionale di altissimo livello, ha ricoperto la posizione di dirigente presso il Fondo monetario internazionale, ha sostenuto ed approvato le dichiarazioni di politica monetaria del governatore uscente Mario Draghi.

Per quanto riguarda l'andamento dei principali **mercati azionari internazionali**, nella prima metà del 2019, l'indice azionario americano S&P 500 ha guadagnato il 17% circa; l'indice azionario europeo EuroStoxx50 ha registrato una *performance* simile di circa +16%. In linea anche la *performance* del mercato azionario italiano, con l'indice FTSE MIB in rialzo del 16% circa nei primi sei mesi del 2019. In merito ai rendimenti dei principali **titoli obbligazionari governativi**, il rendimento del decennale americano si è ridotto di circa il 23% nel 1° semestre 2019 attestandosi al 2% a fine giugno. Tendenza in linea con il rendimento del Bund tedesco, che si è ridotto in maniera significativa dallo 0,25% di inizio anno fino a divenire negativo a fine giugno (-0,33%). In Italia, il BTP decennale si è attestato al 2,1% a fine giugno, in discesa dal 2,7% di inizio anno. Lo spread BTP-BUND si è attestato mediamente a 259 punti nel semestre con un picco massimo di 287 punti a fine maggio.

Sul versante **valutario**, il cambio euro/dollaro americano ha visto l'euro deprezzarsi leggermente contro il dollaro, passando da 1,15 di inizio anno a 1,14 di fine primo semestre con una media di 1,13 durante il 1° semestre 2019.

Infine, il **prezzo del petrolio** è balzato da meno di \$50/barile ad inizio anno a circa \$60/barile alla fine di giugno.

Evoluzione nel Settore del Risparmio Gestito

Trimestre record per l'industria italiana del risparmio gestito, che archivia il periodo gennaio-marzo con un patrimonio ai massimi storici oltre i 2.161 di euro. Ancora in rosso la raccolta dei fondi aperti (-426 milioni), anche se i deflussi sono rallentati rispetto al trimestre precedente (-8,8 miliardi di Euro), con il patrimonio salito a 1.013 miliardi di euro, pari al 46,9% del totale.

In particolare, hanno registrato deflussi i fondi armonizzati (-853 milioni di Euro contro -9,8 miliardi di Euro del IV trimestre 2018), mentre gli alternativi riservati hanno confermato una raccolta positiva (342 milioni di Euro da 1,01 miliardi di Euro). Da inizio 2019 i deflussi dei fondi aperti ammontano a -426 milioni di euro. Questi interessano principalmente i prodotti flessibili (-2,8 miliardi di Euro), gli azionari (-1,7 miliardi di Euro) e gli hedge (-137 milioni di Euro). Le masse investite nelle gestioni collettive ammontano a 1.073 miliardi di Euro, pari al 50% del patrimonio gestito complessivo. Le gestioni di portafoglio rappresentano il restante 50% degli AUM con 1.089 miliardi di Euro.

I fondi chiusi nel primo trimestre dell'anno confermano il momento positivo, anche se la raccolta è rallentata. Questi fondi hanno visto complessivamente una raccolta positiva per 199 milioni di euro (da 2,8 miliardi nel IV trimestre 2018), con il patrimonio salito a 59,4 miliardi di euro.

Nel mese di **giugno** 2019 si è registrata una **raccolta positiva di 1,5 miliardi di Euro** (vs -5,5 miliardi di Euro a Maggio) e un patrimonio di 2.196 miliardi di Euro. Le *asset class* di maggiore rilievo relative ai fondi sono rappresentate da: i) fondi obbligazionari che hanno masse per 395,5 miliardi di Euro (38,7% del totale) con flussi netti positivi pari a circa 1.209 milioni di Euro; ii) fondi flessibili e bilanciati, con un patrimonio complessivo in gestione pari a 368 miliardi di Euro (36,0% del totale) con flussi positivi pari a 538 milioni di Euro; iii) fondi azionari che, con una raccolta negativa di 454 milioni di Euro, si sono attestati a quota 219,3 miliardi di Euro di patrimonio (21,4% del totale); iv) fondi di liquidità che hanno registrato flussi positivi pari a 963 milioni di Euro con un patrimonio di 35,9 miliardi (3,5% del totale) ed infine v) fondi *hedge* che hanno avuto deflussi per 54 milioni di Euro, attestandosi a 3,5 miliardi di Euro di patrimonio (0,3% del totale).

Criteri di Redazione

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 è predisposta ai sensi dell'articolo 154-ter, comma 2 del D.lgs. 58/98 (T.U.F.).

La situazione economica consolidata è riportata nel corpo della relazione in forma riclassificata sintetica con l'evidenziazione dei margini reddituali intermedi sino all'utile netto di periodo. I dati economici relativi ai primi sei mesi dell'esercizio in corso (1° gennaio 2019 – 30 giugno 2019) sono confrontati con quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1° gennaio 2018 – 30 giugno 2018) sebbene predisposti con principi contabili non omogenei, come indicato di seguito.

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 giugno 2019 presentata nella presente Relazione è stata inoltre predisposta facendo riferimento al 6° aggiornamento della circolare 262 del 22 dicembre 2005 di Banca d'Italia, rilasciato in data 30 novembre 2018; i dati del periodo di confronto sono quelli al 31 dicembre 2018 per lo Stato patrimoniale, mentre per il Conto economico sono quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (30 giugno 2018). Per una disamina puntuale dei principi contabili applicati si rimanda a quanto riportato nella "Parte A – Politiche contabili" della presente Relazione.

Le eventuali riclassifiche e aggregazioni effettuate rispetto agli schemi obbligatori di bilancio annuale e alle tabelle delle Note Illustrative previste dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, sono indicate in calce allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico consolidati riclassificati.

Con riferimento al Prospetto del Rendiconto Finanziario si segnala che al 30 giugno 2019 lo stesso è stato predisposto in base al metodo "indiretto" e, al fine di un confronto su base omogenea, lo schema comparativo al 30 giugno 2018, redatto in base al metodo "diretto", è stato oggetto di riesposizione.

Sono allegati alla presente Relazione, a titolo informativo, i prospetti contabili individuali di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di Banca Profilo redatti secondo gli schemi stabiliti per i bilanci annuali dalla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, oltre ai prospetti contabili individuali di Stato Patrimoniale e di Conto Economico riclassificati.

Rispetto ai criteri utilizzati in sede di bilancio di esercizio consolidato al 31 dicembre 2018 si segnala l'entrata in vigore, a partire dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16. Per una disamina dei principali elementi di novità e gli impatti per il Gruppo si rimanda a quanto riportato nella "Parte A – Politiche contabili" della presente Relazione.

Andamento della Gestione in Sintesi

Banca Profilo e le sue controllate chiudono il primo semestre del 2019 con un **risultato netto di periodo di 4,2 milioni di Euro**, in aumento di 1,2 milioni di Euro (+39,3%) rispetto ai 3,0 milioni di Euro del 30 giugno 2018.

Di seguito si illustrano le principali variazioni rilevate rispetto ai dati del primo semestre 2018. I dati al 30 giugno 2018 non includono i valori della società svizzera Dynagest S.A. entrata nel perimetro di consolidamento in data 2 luglio 2018, a seguito dell'acquisizione da parte di Banque Profil de Gestion, e non considerano inoltre gli impatti derivanti dal nuovo principio contabile IFRS 16 entrato in vigore il 1 gennaio 2019. I principali scostamenti correlati alla suddetta acquisizione e al nuovo principio contabile internazionale sono riportati a commento delle voci interessate.

La **raccolta complessiva dalla clientela** inclusa la raccolta fiduciaria netta è pari a 8.371,5 milioni di Euro al 30 giugno 2019, in crescita di 2.106,3 milioni di Euro rispetto ai 6.265,2 del 30 giugno 2018 (+33,6%), di cui 1,5 miliardi di Euro legato all'acquisizione di Dynagest S.A. (+9,6% al netto dell'acquisizione). La raccolta totale amministrata e gestita (inclusiva della raccolta diretta) al 30 giugno 2019 è pari a 7.341,1 milioni di Euro, in aumento dello 41,2% rispetto ai 12 mesi precedenti. La raccolta diretta aumenta passando dai 986,1 milioni di Euro del 30 giugno 2018 ai 1.363,3 milioni di Euro del 30 giugno 2019 (+38,3%). La raccolta indiretta si attesta a 5.977,8 milioni di Euro, in aumento di 1.765,3 milioni di Euro (+41,9%) rispetto ai 4.212,5 milioni del 30 giugno 2018.

All'interno della **raccolta diretta**, la raccolta sull'Italia si incrementa di 303,7 milioni di Euro (+35%), passando dai 866,4 milioni di Euro del 30 giugno 2018 agli 1.170,1 milioni di Euro del 30 giugno 2019. Sale anche la raccolta estera passando dai 119,6 milioni di Euro del 30 giugno 2018 ai 193,1 milioni di 30 giugno 2019 (+61,5%).

In merito alla **raccolta indiretta**: (i) il risparmio gestito diminuisce passando dai 911,9 milioni di Euro del 30 giugno 2018 ai 783,4 milioni di Euro del 30 giugno 2019 (-14,1%); (ii) il risparmio amministrato incrementa la raccolta per 186,3 milioni di Euro (+7,2%), passando dai 2.580,8 milioni di Euro del 30 giugno 2018 ai 2.767,2 milioni di Euro del 30 giugno 2019 e infine (iii) l'attività estera passa dai 719,7 milioni di Euro al 30 giugno 2018 ai 2.427,3 milioni di Euro del 30 giugno 2019 (+237,3% e +33,5% al netto di Dynagest).

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI				
(migliaia di euro)	06 2019	06 2018	Variazione YoY Assoluta	%
Raccolta Diretta	1.363.293	986.064	377.229	38,3
- di cui Italia	1.170.148	866.471	303.676	35,0
- di cui attività estera	193.145	119.592	73.553	61,5
Raccolta Indiretta	5.977.803	4.212.501	1.765.301	41,9
- di cui risparmio gestito	783.369	911.962	-128.593	-14,1
- di cui risparmio amministrato	2.767.155	2.580.843	186.312	7,2
- di cui attività estera	2.427.279	719.697	1.707.582	237,3
Totale Raccolta Diretta e Indiretta	7.341.096	5.198.565	2.142.531	41,2
Raccolta Fiduciaria netta	1.030.357	1.066.601	-36.244	-3,4
Raccolta Complessiva Clientela	8.371.453	6.265.166	2.106.287	33,6
Per memoria - Raccolta Fiduciaria totale	1.365.746	1.456.559	-90.813	-6,2
Crediti verso clientela	994.249	675.558	318.692	47,2
- di cui impieghi vivi alla clientela Italia	918.861	603.669	315.192	52,2
- di cui impieghi vivi alla clientela attività estera	75.388	71.889	3.500	4,9

La voce crediti verso clientela si riferisce alla voce 40 dell'attivo di bilancio "Attività finanziarie al costo ammortizzato" – b) crediti verso clientela

Il **totale ricavi netti** al 30 giugno 2019 è pari a 32,7 milioni di Euro, in aumento di 4,8 milioni di Euro rispetto ai 27,9 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+17,5%). L'incremento è da attribuirsi all'aumento dei ricavi registrati dal comparto *Private & Investment banking* di Banca Profilo e nella controllata estera BPdG.

Il **marginale di interesse** pari a 7,8 milioni di Euro è sostanzialmente in linea con il dato riferito al 30 giugno 2018 (+0,3%). Le **commissioni nette** pari a 14,5 milioni di Euro, sono in aumento di 3,2 milioni di Euro rispetto agli 11,3 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+29,0%). Tale incremento è dato i) dal risultato di Banca Profilo che ha visto le sue commissioni nette aumentare di 1,7 milioni di Euro grazie principalmente al contributo delle commissioni di collocamento nel *Private Banking* nonché dell'aumento delle commissioni correlate all'operatività dell'*Investment Banking* e ii) dall'incremento per 1,5 milioni di Euro delle commissioni nette della controllata Banque Profil de Gestion (BPdG) a seguito del consolidamento di Dynagest S.A..

Il risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi è pari a 9,7 milioni di Euro, in aumento di 1,2 milioni di Euro (+14,7%) rispetto agli 8,5 milioni di Euro del 30 giugno 2018. L'incremento è da attribuirsi principalmente agli effetti combinati di un aumento dei proventi derivanti dai maggiori realizzi registrati sul portafoglio di *trading* di Banca Profilo (+5,9 milioni di Euro), dall'attività di intermediazione e negoziazione effettuata dalla controllata svizzera (+1,2 milioni di Euro) in parte compensati da una riduzione registrata nei proventi sul *banking book* di Banca Profilo che ha registrato nel primo semestre 2019 minori utili (-5,7 milioni di Euro) rispetto a quanto rilevato nel primo semestre 2018, dove ha beneficiato anche di prese di profitto su posizioni costruite nell'esercizio precedente. Gli **altri oneri e proventi**, pari a 0,7 milioni di Euro, sono in aumento di 0,3 milioni di Euro (+90%) per una posta straordinaria nella controllata svizzera e per la vendita di un attivo immobiliare nel primo trimestre 2019.

I **costi operativi** sono pari a 27,2 milioni di Euro, in aumento di 2,9 milioni di Euro rispetto ai 24,3 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+12,1%). Le **spese del personale**, pari a 15,6 milioni di Euro, sono in aumento di 2,2 milioni di Euro (+16,6%) rispetto ai 13,4 milioni di Euro del 30 giugno 2018. L'incremento è da attribuirsi per 1,3 milioni di Euro ai conti della controllata svizzera a seguito del nuovo personale riveniente dall'acquisizione di Dynagest S.A. avvenuto nel mese di luglio 2018 e per 0,9 milioni di Euro ai conti di Banca Profilo per i maggiori accantonamenti relativi alla componente variabile delle retribuzioni, conseguenti ai risultati fin qui raggiunti.

Le **altre spese amministrative**, pari a 10 milioni di Euro, sono sostanzialmente in linea con i dati al 30 giugno 2018 (+0,8%). All'interno della voce è stato registrato il contributo ordinario dovuto al Fondo di Risoluzione Unico per l'esercizio 2019, pari a 0,6 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel 2018) e del contributo addizionale richiesto per l'annata 2017 pari a 0,2 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nel 2018). La voce risente inoltre degli effetti introdotti dal nuovo principio IFRS 16 che ha comportato la rilevazione nella presente voce di minori oneri derivanti dai canoni di affitto e noleggio di attività materiali per un ammontare pari a 0,6 milioni di Euro ed un incremento per 0,5 milioni di Euro della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" a seguito del processo di ammortamento del "diritto d'uso" rilevato nell'Attivo alla voce "Immobilizzazioni materiali" nonché di maggiori interessi passivi relativi alla correlata passività finanziaria per 32 migliaia di Euro. Al netto di tali impatti le **altre spese amministrative** sono in aumento di 0,6 milioni di Euro (+5,9%) rispetto al dato del 30 giugno 2018.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni** sono pari a 1,5 milioni di Euro e, al netto dell'effetto sopra menzionato derivante dal nuovo principio IFRS 16, sono in aumento di 0,1 milione di Euro (+9,2%) rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato della gestione operativa** è pari a 5,5 milioni di Euro, in aumento di 1,9 milioni di Euro rispetto ai 3,6 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+54,1%).

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** sono pari a 0,2 milioni di Euro di riprese nette. Il risultato è dovuto all'effetto combinato degli accantonamenti e delle riprese di valore registrati nel semestre a seguito del procedimento di determinazione dell'*impairment* sulle posizioni creditizie e sulle posizioni del portafoglio titoli HTC. Il valore è in diminuzione di 0,3 milioni di Euro rispetto al dato del 30 giugno 2018, il quale beneficiava di riprese di valore su posizioni in sofferenza della controllata BPDG.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**, sono pari a 0,1 milioni di Euro di riprese nette e si riferiscono all'effetto combinato degli accantonamenti e delle riprese di valore registrati nel periodo a conclusione del procedimento di determinazione dell'*impairment* sulle posizioni del portafoglio HTC&S. Il dato al 30 giugno 2018 era pari a 53 migliaia di euro di costi.

Il bilancio consolidato di Banca Profilo evidenzia al 30 giugno 2019 un **utile ante imposte** di 5,8 milioni di Euro, in aumento di 1,6 milioni di Euro (+39,9%) rispetto ai 4,1 milioni di Euro del 30 giugno 2018.

L'onere per imposte del periodo è di 1,6 milioni di Euro pari ad un *tax rate* del 28,2%.

Banca Profilo e le sue controllate chiudono il periodo con un **risultato netto di esercizio di 4,2 milioni di Euro**, in aumento di 1,2 milioni di Euro rispetto ai 3,0 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+39,3%).

Lo Stato Patrimoniale Consolidato al 30 giugno 2019 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2.424,0 milioni di Euro contro i 2.255,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 (+7,5%). Il **Patrimonio Netto** è pari a 177,3 milioni di Euro contro i 171,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 (+3,5%).

I Fondi Propri consolidati di Banca Profilo alla data del 30 giugno 2019, sono pari a 141,5 milioni di Euro, con un *CET 1 Capital Ratio* consolidato del 20,0%, calcolato in base alle disposizioni transitorie previste a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9. Al netto di tali disposizioni transitorie il *CET 1 Capital Ratio* consolidato sarebbe pari al 19,9%.

I risultati del secondo trimestre 2019 evidenziano **ricavi** per 16,9 milioni di Euro, in aumento rispetto al primo trimestre di 1,1 milioni di Euro (+6,6%). L'aumento dei ricavi è legata alle maggiori commissioni rilevante nel Private & Investment banking e ai maggior profitti rilevati nel portafoglio finanziario grazie all'andamento dei mercati finanziari nel secondo trimestre dell'esercizio.

I costi operativi registrano un incremento di 1,4 milioni di Euro passando dai 12,9 milioni di Euro del 31 marzo 2019 ai 14,3 milioni di Euro del 30 giugno 2019. Le **spese del personale**, pari nel trimestre a 8,5 milioni di Euro, sono in aumento di 1,3 milioni di Euro (+18,0%) rispetto ai 7,2 milioni di Euro del trimestre precedente. L'incremento è dovuto ai maggiori accantonamenti relativi alla componente variabile delle retribuzioni. Le **altre spese amministrative** si confermano in linea con quelle del trimestre precedente.

Il risultato della **gestione operativa** è quindi nel secondo trimestre pari a 2,6 milioni di Euro

Conto economico consolidato riclassificato

VOCI	06 2019	06 2018	(Importi in migliaia di Euro)	
			Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	7.755	7.733	21	0,3
Commissioni nette	14.539	11.267	3.272	29,0
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	9.705	8.464	1.240	14,7
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	681	358	322	90,0
Totale ricavi netti	32.679	27.823	4.856	17,5
Spese per il personale	(15.646)	(13.423)	-2.224	16,6
Altre spese amministrative (3)	(10.013)	(9.934)	-78	0,8
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.545)	(914)	-631	69,0
Totale Costi Operativi	(27.205)	(24.271)	-2.934	12,1
Risultato della gestione operativa	5.474	3.552	1.923	54,1
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (4)	12	127	-115	-90,7
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	167	501	-334	-66,6
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (5)	123	(53)	175	n.s
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	5.776	4.128	1.648	39,9
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.630)	(1.228)	-402	32,7
Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	4.146	2.899	1.247	43,0
(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	51	115	-63	-55,3
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	4.197	3.014	1.183	39,3

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

(2) coincide con la Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(3) La voce Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(4) coincide con la Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(5) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette per rischio credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e la Voce 250. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

Conto economico consolidato riclassificato per trimestre

(Importi in migliaia di Euro)

Voci	06 2019	03 2019	12 2018	09 2018	06 2018	03 2018
Margine di interesse	3.992	3.763	5.393	4.725	4.337	3.396
Commissioni nette	7.519	7.020	7.963	8.835	5.719	5.547
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	5.046	4.659	(2.984)	1.722	2.827	5.638
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	310	371	281	305	205	154
Totale ricavi netti	16.867	15.812	10.652	15.588	13.088	14.735
Spese per il personale	(8.470)	(7.177)	(8.987)	(7.170)	(7.086)	(6.337)
Altre spese amministrative (3)	(5.024)	(4.989)	(5.493)	(5.151)	(4.979)	(4.956)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(779)	(766)	(697)	(544)	(457)	(457)
Totale Costi Operativi	(14.273)	(12.932)	(15.177)	(12.865)	(12.522)	(11.749)
Risultato della gestione operativa	2.594	2.880	(4.525)	2.723	566	2.985
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (4)	14	(2)	15	(7)	204	(77)
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(74)	241	(161)	(250)	226	275
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (5)	(12)	134	(86)	(215)	(35)	(17)
Utile di periodo al lordo delle imposte	2.523	3.253	(4.757)	2.251	961	3.167
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(403)	(1.226)	1.778	(915)	(200)	(1.028)
Utile di periodo al netto delle imposte	2.120	2.026	(2.979)	1.335	761	2.139
(Utile) / perdita del periodo di pertinenza di terzi	(108)	159	(1)	266	101	13
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	2.012	2.186	(2.980)	1.601	862	2.152

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(3) La voce Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(4) coincide con la Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(5) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette per rischio credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e la Voce 250. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati

L'andamento patrimoniale della Banca e delle sue controllate nel corso del primo semestre 2019 è di seguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli di fine 2018.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Absolute	%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	587.014	507.974	79.040	15,6
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	413.051	440.547	-27.496	-6,2
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso banche	288.895	380.304	-91.409	-24,0
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso clientela	994.249	793.056	201.193	25,4
Derivati di copertura	1.784	2.985	-1.201	-40,2
Totale Attivo	2.424.034	2.255.668	168.366	7,5
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Debiti verso banche	434.072	482.196	-48.124	-10,0
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Debiti verso clientela	1.363.293	1.375.039	-11.746	-0,9
Passività finanziarie di negoziazione	359.706	164.404	195.302	118,8
Derivati di copertura	54.121	29.259	24.862	85,0
Patrimonio netto di Gruppo	156.976	151.539	5.437	3,6

L'**Attivo Consolidato** si attesta a **2.424,0 milioni di Euro**, in aumento di 168,4 milioni di Euro (+7,5%) rispetto ai 2.255,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2018.

Attività

Descrizione	30/06/2019	31/12/2018	Migliaia di euro Variazioni	
			Assolute	%
Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	587.014	507.974	79.040	15,6
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	586.971	507.932	79.040	15,6
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	43	43	-	-
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	413.051	440.547	-27.496	-6,2
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.283.145	1.173.361	109.784	9,4
Crediti verso banche	288.895	380.304	-91.409	-24,0
Crediti verso clientela	994.249	793.057	201.193	25,4
Derivati di copertura	1.784	2.985	-1.201	-40,2
Totale	2.284.994	2.124.866	160.127	7,5

Le attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico aumentano di 79,0 milioni di Euro, passando dai 508,0 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 587,0 milioni di Euro del 30 giugno 2019 (+15,6%).

Le attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva diminuiscono di 27,5 milioni di Euro, passando dai 440,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 413,1 milioni di Euro del 30 giugno 2019 (-6,2%).

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono divise in **crediti verso banche** che diminuiscono di 91,4 milioni di Euro passando dai 380,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 288,9 milioni di Euro del 30 giugno 2019 e **crediti verso clienti** che aumentano di 201,2 milioni di Euro passando dai 793,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 994,2 milioni di Euro del 30 giugno 2019; quest'ultimo incremento è imputabile principalmente all'aumento del portafoglio HTC per 135,3 milioni di Euro e dei pronti contro termine per 49 milioni di Euro.

I **derivati di copertura**, pari a 1,8 milioni di Euro, diminuiscono di 1,2 milioni di Euro (-40,2%) rispetto ai 3,0 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2018. L'importo è da riferirsi interamente a Banca Profilo.

CREDITI VERSO BANCHE (migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	60.018	232.576	- 172.558	-74,2
Depositi a scadenza	60.725	80.319	- 19.594	-24,4
Pronti contro termine attivi	88.919	55.466	33.453	60,3
Altri finanziamenti	64.534	2.692	61.842	2.297,3
Titoli HTC	14.699	9.251	5.447	58,9
Crediti verso banche	288.895	380.304	- 91.410	-24,0

I crediti verso banche comprendono: i) **conti correnti e depositi liberi** pari a 60,0 milioni di Euro; ii) **depositi a scadenza**, pari a 60,7 milioni di Euro, iii) **pronti contro termine** pari a 88,9 milioni di Euro; iv) **altri finanziamenti**, composti principalmente da somme depositate a titolo di *collateral* presso le controparti con le quali Banca Profilo svolge l'operatività in contratti derivati, pari a 64,5 milioni di Euro e v) **titoli** classificati nella categoria degli **HTC** per 14,7 milioni di Euro.

L'aggregato **crediti verso clientela** si attesta a **994,2 milioni di Euro** al 30 giugno 2019, in aumento di 201,2 milioni di Euro (+25,4%) rispetto al 31 dicembre 2018.

CREDITI VERSO CLIENTELA (migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	241.362	252.324	- 10.962	-4,3
Mutui	50.390	50.702	- 312	-0,6
Altri crediti e finanziamenti	35.113	40.114	- 5.001	-12,5
Impieghi vivi alla clientela	326.864	343.141	-16.277	-4,7
Attività deteriorate	1.070	1.059	11	1,0
Totale impieghi alla clientela	327.934	344.200	-16.266	-4,7
Titoli HTC	286.691	151.371	135.320	89,4
Depositi a garanzia operatività in derivati, PCT, altre operazioni	379.625	297.486	82.139	27,6
Altri crediti alla clientela	666.315	448.857	217.458	48,4
Crediti verso clientela	994.249	793.057	201.192	25,4

Diminuisce il saldo dei **conti correnti** a privati che passa dai 252,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 ai 241,4 milioni di Euro al 30 giugno 2019 (-4,3%); in linea il saldo dei **mutui** pari al 30 giugno 2019 a 50,4 milioni di Euro (-0,6%) rispetto ai 50,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2018. Gli **altri crediti e finanziamenti** diminuiscono di 5,0 milioni di Euro, passando dai 40,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 35,1 milioni di Euro del 30 giugno 2019. I **titoli HTC** sono pari al 30 giugno 2019 a 286,7 milioni di Euro e registrano un incremento di 135,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Gli altri depositi a garanzia, pct e altre operazioni passano dai 297,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 379,6 milioni di Euro del 30 giugno 2019.

Le **Partecipazioni** in società controllate al 30 giugno 2019 sono state consolidate con il metodo integrale. I principali dati relativi alle società consolidate sono di seguito riportati.

Migliaia di euro

Miglioria di efficienza							
Denominazioni	Sede	Totale attivo	Patrimonio netto (1)	Utile/Perdita del periodo	Tipo di rapporto (2)	Rapporto di partecipazione	
						Impresa Partecipante	Quota %
A. Imprese consolidate integralmente							
1. Profilo Real Estate S.r.l.	Milano	49.941	28.109	518	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
2. Banque Profil de Gestion S.a.	Ginevra	255.472	51.620	-176	1	Banca Profilo S.p.A.	60,41
3. Dynagest Asset Management S.A.	Lussemburgo	334	196	29	1	Banque Profil de Gestion S.A.	65,00
4. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	5.018	2.042	90	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00

Legenda

(1) Comprensivo del risultato del periodo.

(2) Tipo di rapporto

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

L'aggregato **attività fiscali** ammonta al 30 giugno 2019 a **12,2 milioni di Euro**. L'importo è prevalentemente dovuto dalle **attività fiscali anticipate** che ammontano a 10,3 milioni di Euro di cui 3,8 milioni di Euro sono dovute alle perdite fiscali pregresse. Il decremento registrato di 2 milioni di Euro è principalmente da attribuirsi alla riduzione delle differenze temporanee legate sia alla valutazione dei titoli HTCS iscritta a patrimonio netto che all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse conseguente al risultato di periodo.

Passività

Il saldo delle **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato** diminuisce di 59,9 milioni di Euro (-0,03%) passando dai 1.857,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 1.797,4 milioni di Euro del 30 giugno 2019. Il saldo si compone di 434,1 milioni di Euro di debiti verso banche e 1.363,3 milioni di Euro di crediti verso clientela.

DEBITI VERSO BANCHE (migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti verso banche centrali	34.642	34.712	- 70	-0,2
Conti correnti e depositi a vista	2.855	19.429	- 16.574	-85,3
Depositi a scadenza	24.801	36.804	- 12.003	-32,6
Pronti contro Termine	371.774	391.251	- 19.477	-5,0
Debiti per leasing	-	0		
Altri	-	0		
Debiti verso banche	434.072	482.196	-48.124	-10,0

I **debiti verso banche** si attestano al 30 giugno 2019 a **434,1 milioni di Euro** in diminuzione di 48,1 milioni di Euro rispetto ai 482,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2018. La variazione è dovuta principalmente alla riduzione delle operazioni di pronti contro termine in essere con controparti bancarie e dei saldi sui conti correnti.

RACCOLTA DA CLIENTELA (migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	939.009	943.747	- 4.738	-0,5
Depositi a scadenza	740	1.950	- 1.210	-62,1
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	416.969	428.401	- 11.432	-2,7
Debiti per leasing	5.715	0	5.715	n.s.
Altri debiti	860	941	- 81	-8,7
Debiti verso clientela	1.363.293	1.375.039	-11.746	-0,9
Raccolta da clientela	1.363.293	1.375.039	-11.746	-0,9

La **raccolta da clientela** al 30 giugno 2019 è pari a **1.363,3 milioni di Euro** in diminuzione di 11,7 milioni di Euro (-0,9%) rispetto agli 1.375,0 milioni di Euro riferiti al 31 dicembre 2018. Il decremento è

principalmente dovuto alle operazioni di “pronti contro termine e altri finanziamenti” passate dai 428,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 417,0 milioni di Euro del 30 giugno 2019 legata ad una migliore ottimizzazione della gestione della liquidità di Banca Profilo. Il saldo dei conti correnti diminuisce di 4,7 milioni di Euro passando dai 943,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 939,0 milioni di Euro del 30 giugno 2019 (-0,5%). La voce **Debiti per leasing** accoglie la passività finanziaria correlata al diritto d’uso rilevato tra le Immobilizzazioni Materiali a seguito dell’entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16.

Le **passività finanziarie di negoziazione** al 30 giugno 2019 ammontano a **359,7 milioni di Euro**, in aumento di 195,3 milioni di Euro rispetto ai 164,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2018. L’aggregato è da ricondursi quasi integralmente a Banca Profilo e ricomprende il saldo delle valutazioni negative delle operazioni di negoziazione in derivati oltre al saldo degli “scoperti tecnici”.

I **derivati di copertura** passano dai 29,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 ai 54,1 milioni di Euro del 30 giugno 2019 (+85,0%). I derivati di copertura si riferiscono unicamente alla controllante Banca Profilo.

Le **passività fiscali** al 30 giugno 2019 sono pari a 2,4 milioni di Euro.

Il **patrimonio netto consolidato di gruppo** al 30 giugno 2019, comprendente l’utile del periodo pari a **4,2 milioni di euro**, ammonta a **157,0 milioni di Euro**.

La composizione del patrimonio netto è riassunta nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO (migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Absolute	%
Capitale	136.994	136.994	-	0,0
Sovrapprezzi di emissione	82	82	-	0,0
Riserve	25.333	25.723	- 390	-1,5
Riserve da valutazione	(6.802)	(9.538)	2.736	-28,7
Azioni proprie	(2.827)	(3.357)	530	-15,8
Utile (perdita) del periodo	4.197	1.635	2.562	156,7
Patrimonio netto di Gruppo	156.977	151.539	5.438	3,6
Patrimonio di pertinenza di terzi	20.333	19.781	552	2,8
Patrimonio netto	177.310	171.320	5.989	3,5

Fondi Propri consolidati

La seguente tabella indica la composizione dei Fondi Propri consolidati al 30 giugno 2019, che ammontano a 141.545 migliaia di Euro. In tale ammontare non è stato computato il risultato economico al 30 giugno 2019.

	Totale 30/06/2019	Totale 31/12/2018
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	154.529	153.299
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-1.328 -	1.085
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	153.201	152.214
D. Elementi da dedurre dal CET1	-14.090	-15.432
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	801	1.241
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/- E)	139.912	138.024
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
H. Elementi da dedurre dall'AT1	-	-
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	701	666
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)	701	666
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
N. Elementi da dedurre dal T2	-	-
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)	932	925
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) (M - N +/- O)	932	925
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	141.545	139.614

Al 30 giugno 2019 il CET 1 *Capital Ratio* consolidato è pari al 20,0%.

La Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è la Società tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le segnalazioni su base consolidata dei Fondi Propri e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

Commento ai Risultati Economici Consolidati

L'andamento economico del Gruppo Banca Profilo nei primi sei mesi del 2019 è di seguito illustrato facendo riferimento ad alcuni aggregati che sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio.

Margine di interesse

Il **marginale di interesse** al 30 giugno 2019 è pari a 7,8 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto agli 7,7 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+0,3%).

MARGINE DI INTERESSE (migliaia di euro)	06 2019	06 2018	Variazioni	
			Absolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	9.622	9.746	- 124	-1,3
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.867)	(2.012)	145	-7,2
Margine di interesse	7.755	7.734	21	0,3

Altri Ricavi Netti

Gli **altri ricavi netti** del periodo sono pari a **24,9 milioni di Euro**, in aumento di 4,8 milioni di Euro rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+24,1%). Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'aggregato.

ALTRI RICAVI NETTI (migliaia di euro)	06 2019	06 2018	Variazioni	
			Absolute	%
Commissioni attive	16.700	13.282	3.418	25,7
Commissioni passive	(2.162)	(2.016)	- 146	7,2
Commissioni nette	14.538	11.266	3.272	29,0
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	9.705	8.464	1.240	14,7
Altri proventi (oneri) di gestione	681	358	322	90,0
Totale Altri Ricavi Netti	24.924	20.089	4.835	24,1

Le **commissioni nette** sono pari a **14,5 milioni di Euro** al 30 giugno 2019 e risultano in aumento di 3,3 milioni di Euro (+29,0%) rispetto ai 11,3 milioni di Euro del 30 giugno 2018 grazie all'incremento di commissioni di collocamento nel *Private Banking* e all'operatività dell'*Investment Banking* di Banca Profilo (1,7 milioni di Euro), nonché alle maggiori commissioni registrate dalla controllata svizzera a seguito del consolidamento di Dynagest S.A. (1,5 milioni di Euro).

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 9,7 milioni di Euro, in aumento di 1,2 milioni di Euro (+14,7%) rispetto ai 8,5 milioni di Euro del 30 giugno 2018.

L'incremento è da attribuirsi principalmente agli effetti combinati di una riduzione registrato sul *banking book* di Banca Profilo, in particolare sul portafoglio HTC&S, che ha registrato nel primo semestre 2019 minori utili (-5,7 milioni di Euro) rispetto a quanto rilevato nel primo semestre 2018 che beneficiava di prese di profitto su posizioni costruite nell'esercizio precedente e di un aumento dei proventi derivanti dai maggiori realizzi registrati sul portafoglio di *trading* di Banca Profilo (+5,9 milioni di Euro) e dall'attività di intermediazione e negoziazione effettuata dalla controllata svizzera (+1,2 milioni di Euro).

Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione** pari a 0,7 milioni di Euro, è in aumento di 0,3 milioni di Euro rispetto agli 0,4 milioni di Euro del 30 giugno 2018 a seguito di un provento non ricorrente incassato dalla controllata svizzera BPdG.

Costi operativi

I costi operativi al 30 giugno 2019 sono pari a 27,2 milioni di Euro in aumento di 2,9 milioni di Euro rispetto ai 24,3 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+12,1%).

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (migliaia di euro)	06 2019	06 2018	Variazioni	
			Absolute	%
Spese per il personale	(15.646)	(13.423)	- 2.224	16,6
Altre spese amministrative	(10.013)	(9.934)	- 78	0,8
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.545)	(914)	- 631	69,0
Costi operativi	(27.205)	(24.271)	-2.934	12,1
Risultato della gestione operativa	5.474	3.552	1.923	54,1

Le **spese del personale**, pari a 15,6 milioni di Euro, sono in aumento di 2,2 milioni di Euro (16,6%) rispetto ai 13,4 milioni di Euro del 30 giugno 2018. L'incremento è da attribuirsi per 1,3 milioni di Euro ai conti della controllata svizzera a seguito del nuovo personale riveniente dall'acquisizione di Dynagest S.A. avvenuto nel mese di luglio 2018 e per 0,9 milioni di Euro ai conti di Banca Profilo per i maggiori accantonamenti relativi alla stima della componente variabile delle retribuzioni, conseguenti ai risultati fin qui raggiunti.

Le **altre spese amministrative**, pari a 10,0 milioni di Euro, sono sostanzialmente in linea con i dati al 30 giugno 2018 (+0,8%). All'interno della voce è stato registrato il contributo ordinario dovuto al Fondo di Risoluzione Unico per l'esercizio 2019, pari a 0,6 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel 2018) e il contributo addizionale richiesto per l'annata 2017 pari a 0,2 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nell'esercizio precedente). La voce risente inoltre degli effetti introdotti dal nuovo principio IFRS 16 che ha comportato la rilevazione nella presente voce di minori oneri derivanti dai canoni di affitto e noleggio di attività materiali per un ammontare pari a 0,6 milioni di Euro con conseguente incremento per 0,5 milioni di Euro della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" a seguito del processo di ammortamento del "diritto d'uso" rilevato nell'Attivo alla voce "Immobilizzazioni materiali" nonché di maggiori interessi passivi per 32 migliaia di Euro relativi alla correlata passività finanziaria. Al netto di tali impatti le **altre spese amministrative** sono in aumento di 0,6 milioni di Euro (+5,9%) rispetto al dato del 30 giugno 2018.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni** sono pari a 1,5 milioni di Euro e, al netto dell'effetto sopra menzionato derivante dal nuovo principio IFRS 16, sono in aumento di 0,1 milione di Euro (+9,2%) rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato della gestione operativa** è pari a 5,5 milioni di Euro, in aumento di 1,9 milioni di Euro rispetto ai 3,6 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (54,1%).

Accantonamenti e rettifiche

Il **totale degli accantonamenti e delle rettifiche** al 30 giugno 2019 presenta un saldo positivo pari a 0,3 milioni di Euro, in diminuzione rispetto agli 0,6 milioni di Euro del 30 giugno 2018.

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO AL LORDO DELLE IMPOSTE (migliaia di euro)	06 2019	06 2018	Variazioni	
			Absolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	12	127	- 115	-90,7
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	167	501	- 334	-66,6
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	123	(53)	175	n.s.
Totale accantonamenti e rettifiche	302	576	-274	-47,6
Risultato corrente al lordo delle imposte	5.776	4.127	1.649	39,9

Gli **accantonamenti netti al fondo rischi ed oneri** sono positivi per 12 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente a riprese di valore effettuate da Banca Profilo.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** sono pari a 0,2 milioni di Euro di riprese nette. Il risultato è dovuto all'effetto combinato degli accantonamenti e delle riprese di valore registrati nel semestre a seguito del procedimento di determinazione dell'*impairment* sulle posizioni creditizie e sulle posizioni del portafoglio titoli HTC. Il valore è in diminuzione di 0,3 milioni di Euro rispetto al dato del 30 giugno 2018, dato che beneficiava di riprese di valore su posizioni in sofferenza della controllata BPdG.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**, sono pari a 0,1 milioni di Euro di riprese nette e si riferiscono all'effetto combinato degli accantonamenti e delle riprese di valore registrati nel periodo a conclusione del

procedimento di determinazione dell'*impairment* sulle posizioni del portafoglio HTC&S. Il dato al 30 giugno 2018 era pari a 53 migliaia di euro di costi.

Il bilancio consolidato di Banca Profilo evidenzia al 30 giugno 2019 un **utile ante imposte** di 5,8 milioni di Euro, in aumento di 1,6 milioni di Euro (39,9%) rispetto ai 4,1 milioni di Euro del 30 giugno 2018.

Utile del periodo consolidato

L'onere per imposte del periodo è di 1,6 milioni di Euro pari ad un *tax rate* del 28,2%.

Banca Profilo e le sue controllate chiudono i primi sei mesi del 2019 con un **utile netto consolidato** pari a **4,2 milioni di Euro**, in aumento di 1,2 milioni di Euro rispetto ai 3,0 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+39,3%). All'interno di tale aggregato l'utile netto individuale di Banca Profilo è pari a 3,7 milioni di Euro.

UTILE DEL PERIODO (migliaia di euro)	06 2019	06 2018	Variazioni	
			Absolute	%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.630)	(1.228)	- 402	32,7
(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	51	115	- 63	-55,3
Utile netto del periodo di pertinenza della capogruppo	4.197	3.014	1.184	39,3

Risultati per Settori di Attività

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- **Private Banking e Investment Banking**, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Investment Banking* e alle attività della controllata Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Canali digitali**, relativo alle attività svolte in *partnership* con Tinaba su piattaforma digitale;
- **Attività Estera**, include le attività sul mercato estero in cui il Gruppo è attualmente presente (Svizzera e Lussemburgo), in tale settore ricade l'attività svolta da Banque Profil de Gestion S.a. e dalla sua controllata Dynamic Asset Management S.A.;
- **Corporate Center**, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività della controllata Profilo Real Estate.

Nota: I dati relativi alla Raccolta Diretta considerano le elisioni infragruppo e includono i titoli in circolazione

Dati Economici (migliaia di Euro)	Private & Inv. Banking		Finanza		Attività Estera		Canali Digitali		Corporate Center	
	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018
Margine Interesse	1.757	1.358	4.772	6.172	1.277	1.135	0	0	(52)	(931)
Altri ricavi netti	10.797	8.937	9.297	8.390	4.602	2.290	(94)	(32)	323	504
Commissioni nette	10.583	8.677	720	842	3.231	1.746	(95)	(32)	101	34
Altri oneri e proventi	214	260	8.577	7.548	1.371	544	1	0	222	470
Totale ricavi netti	12.554	10.295	14.069	14.562	5.879	3.425	(94)	(32)	271	(427)
Totale Costi Operativi	(7.759)	(7.755)	(5.242)	(5.271)	(6.079)	(4.365)	(1.360)	(989)	(6.765)	(5.892)
Risultato della gestione operativa	4.795	2.540	8.827	9.291	(200)	(940)	(1.454)	(1.021)	(6.494)	(6.319)

Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

Dati patrimoniali (migliaia di Euro)	Private & Inv. Banking		Finanza		Attività Estera		Canali Digitali		Corporate Center	
	06 2019	06 2018 *	06 2019	06 2018 *	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018 *	06 2019	06 2018
Impieghi	275.629	247.575	643.257	356.079	75.388	71.889	-	15	-	-
Raccolta diretta	745.789	524.290	418.756	341.674	193.145	119.592	5.603	508	-	-
Raccolta indiretta	4.510.053	4.471.636	66.625	87.744	2.427.279	719.697	4.203	26	-	-

(*) = Alcuni dati del 2018 sono stati riclassificati per una migliore comparazione con i dati del 2019

Private Banking & Investment Banking

Il *Private Banking* ha chiuso i primi sei mesi del 2019 con ricavi netti per 12,6 milioni di Euro, rispetto ai 10,3 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (21,9%). L'aumento di 2,3 milioni di Euro è da attribuire principalmente alla crescita delle commissioni di collocamento e dei mandati dell'*Investment banking*. Entrambi tali componenti sono legate all'attuazione delle strategie previste dal piano industriale con riferimento a: (i) distribuzione di prodotti alternativi negli ambiti industriale, immobiliare e finanziario finalizzati ad offrire rendimento e decorrelazione dai mercati quotati ai clienti private, in particolare

professional, e (ii) accesso alla leva creditizia nell'ambito Investment banking per attivare mandati di advisory e capital market

I **costi operativi** sono pari a 7,8 milioni di Euro, in linea con il dato dello stesso periodo dello scorso esercizio.

L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 4,8 milioni di Euro contro i 2,5 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+88,8%).

Le **masse complessive** del *Private & Investment Banking* ammontano a 4,2 miliardi di Euro in aumento del 7,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con flussi di raccolta netta negativi nel primo semestre 2019 pari a 89 milioni di Euro di cui 30 milioni circa legati a uscite di operazioni di raccolta straordinaria del 2018.

RACCOLTA COMPLESSIVA PRIVATE & Inv. BANKING (migliaia di euro)	06 2019	06 2018	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Raccolta diretta	745.789	524.290	221.499	42,2
Raccolta Indiretta	3.479.696	3.405.035	74.660	2,2
- di cui risparmio gestito	772.588	905.246	-132.658	-14,7
- di cui risparmio amministrato	2.707.107	2.499.789	207.318	8,3
Raccolta Totale	4.225.484	3.929.325	296.159	7,5
Flussi Netti di Raccolta	-89.393	89.091	-178.484	n.s.
Raccolta Fiduciaria netta	1.030.357	1.066.601	-36.244	-3,4

La **raccolta fiduciaria netta**, effettuata tramite la controllata Arepo Fiduciaria, registra rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente un decremento di 36,2 milioni di Euro attestandosi al 30 giugno 2019 a 1.030,4 milioni di Euro (-3,4%).

Gli impieghi netti dell'**attività creditizia** a fine giugno 2019 sono pari a 275,6 milioni di Euro, in aumento di 28,1 milioni di Euro (+11,3%) rispetto ai 247,6 milioni di Euro del 30 giugno 2018. Crescono gli impieghi in conti correnti mentre diminuiscono i mutui.

IMPIEGHI NETTI VERSO CLIENTELA PRIVATE & Inv. BANKING (migliaia di euro)	06 2019	06 2018	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Conti correnti a breve termine	256.415	227.287	29.129	12,8
Mutui	19.214	20.288	-1.075	-5,3
Totale Impieghi vivi alla clientela	275.629	247.575	28.054	11,3
Totale Impieghi	275.629	247.575	28.054	11,3

I **costi operativi**, pari a 7,8 milioni di Euro, sono in linea con il saldo dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Finanza

I **ricavi netti** relativi ai primi sei mesi dell'esercizio ammontano a 14,1 milioni di Euro, contro i 14,6 milioni del corrispondente periodo del passato esercizio (-3,3%). Il lieve calo è imputabile alla riduzione dei proventi dai realizzi del portafoglio HTC&S e alla flessione dell'attività di intermediazione condizionata dalla riduzione di volatilità su tutte le principali *asset class* (eccetto *equity derivatives*) compensato dai proventi in significativa crescita sui *book* di *credit* e *equity trading*. Nel semestre il *book* HTC è stato portato a regime di circa 301,3 milioni di controvalore.

I **costi operativi**, pari a 5,2 milioni di Euro del 30 giugno 2019, sono sostanzialmente in linea con i dati rilevati al 30 giugno 2018.

L'area Finanza chiude il primo semestre 2019 con un **risultato della gestione operativa** pari a 8,8 milioni di Euro in riduzione rispetto ai 9,3 milioni di Euro del primo semestre 2018 (-5%).

Attività Estera

L'attività estera viene svolta per il tramite di Banque Profil de Gestion S.A. e dalla sua controllata lussemburghese Dynamic Asset Management S.A.

Il settore ha chiuso il 30 giugno 2019 con ricavi netti per 5,9 milioni di Euro in aumento di 2,5 milioni di Euro (+71,6%) rispetto ai 3,4 milioni di Euro dello stesso periodo del 2018. I dati al 30 giugno 2018 non includono i valori della società svizzera Dynagest S.A. entrata nel perimetro di consolidamento, a seguito dell'acquisizione da parte di Banque Profil de Gestion, in data 2 luglio 2018.

Le **masse di raccolta**, pari a 2.620,4 milioni di Euro, aumentano di 1.781,1 milioni di Euro rispetto agli 839,3 milioni di Euro del 30 giugno 2018. Il dato riferito all'esercizio precedente non considera la raccolta riveniente dal consolidamento della Dynagest S.A. per 1,5 miliardi di Euro. Al netto di tale acquisizione la crescita risulta del 30,7% a seguito di raccolta netta per 324,4 milioni di Euro anno su anno.

RACCOLTA COMPLESSIVA ATTIVITA' ESTERA (migliaia di euro)		06 2019	06 2018	Variazione YoY	
				Assoluta	%
Raccolta diretta		193.145	119.592	73.553	61,5
Raccolta Indiretta		2.427.279	719.697	1.707.582	237,3
Raccolta Totale		2.620.424	839.289	1.781.135	212,2

L'attività creditizia aumenta (+4,9%) attestandosi a 75,4 milioni di Euro al 30 giugno 2019 rispetto ai 71,9 milioni di Euro del 30 giugno 2018.

IMPIEGHI NETTI VERSO CLIENTELA				
ATTIVITA' ESTERA			Variazione YoY	
(migliaia di euro)	06 2019	06 2018	Assoluta	%
Conti correnti a breve termine	23.307	6.158	17.149	278,5
Mutui	18.265	15.939	2.326	14,6
Altri crediti	33.817	49.792	-15.974	-32,1
Totale Impieghi vivi alla clientela	75.389	71.889	3.500	4,9

I **costi operativi** aumentano nel periodo dai 4,4 milioni di Euro del 30 giugno 2018 ai 6,1 milioni di Euro del 30 giugno 2019.

Il **risultato ante imposte** è negativo per 0,2 milioni di Euro contro un risultato negativo di 0,9 milioni di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Canali digitali

Nel corso del primo semestre del 2019 i costi operativi sostenuti per lo sviluppo dell'Area Canali Digitali, in collaborazione con Tinaba, sono pari a 1,4 milioni di Euro.

I principali costi sono legati ad attività in *outsourcing* necessarie per l'*onboarding* di nuovi clienti e per il funzionamento dei clienti già acquisiti. A tali quote vanno aggiunti i costi del personale, degli immobili e delle progettualità, tra cui gli adeguamenti per la direttiva PSD2.

Corporate Center

Il *Corporate Center* chiude i primi sei mesi dell'anno 2019 con un **risultato ante imposte** negativo per 6,5 milioni di Euro rispetto ai 6,3 milioni di perdita del 30 giugno 2018; all'interno di tale aggregato i costi operativi sono pari a 6,8 milioni di Euro contro i 5,9 milioni di Euro al 30 giugno 2018.

Risultati delle Società del Gruppo

PRINCIPALI DATI DECONOMICI DELLE CONTROLLATE

(migliaia di euro)	Banca Profilo		BPdG		Arepo Fiduciaria		Profilo RE	
	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018
Margine Interesse	6.566	6.740	1.277	1.134	(14)	(1)	(132)	(141)
Altri ricavi netti	19.571	18.168	4.602	2.290	696	675	1.232	1.011
Totale ricavi netti	26.137	24.908	5.879	3.425	681	674	1.100	870
Totale Costi Operativi	(21.278)	(20.078)	(6.079)	(4.365)	(528)	(516)	(414)	(440)
Risultato della gestione operativa	4.860	4.831	(200)	(940)	153	158	686	430
Risultato Netto	3.692	3.651	(157)	(292)	90	106	518	355

Banca Profilo S.p.A.

Banca Profilo chiude il primo semestre 2019 con un **utile netto** pari a 3,7 milioni di Euro, in linea con il risultato del primo semestre 2018

Il **totale ricavi netti** al 30 giugno 2019 è pari a 26,1 milioni di Euro, in aumento di 1,2 milioni di Euro rispetto ai 24,9 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+4,9%).

All'interno dei **ricavi netti**, il **marginale di interesse**, pari a 6,6 milioni di Euro, registra un lieve decremento di 0,2 milioni di Euro (-2,6%) anno su anno. Le **commissioni nette** pari a 10,8 milioni di Euro, sono in aumento di 1,8 milioni di Euro rispetto ai 9,0 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+19,5%). Nel confronto anno su anno risultano in aumento principalmente le commissioni di collocamento nel *Private Banking* e per l'operatività svolta dall'*Investment Banking*.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 8,5 milioni di Euro e diminuisce di 0,3 milioni di Euro rispetto il risultato dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Si precisa che il dato dell'esercizio precedente, pari a 8,8 milioni di Euro, beneficiava del dividendo della controllata BPdG pari a 0,9 milioni di Euro. Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione** pari a 0,3 milioni di Euro è in linea con il dato al 30 giugno 2018.

I **costi operativi**, pari a 21,3 milioni di Euro, sono in aumento di 1,2 milioni di Euro rispetto ai 20,1 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+6,0%). Le **spese del personale**, pari a 11,5 milioni di Euro sono in aumento di 0,9 milioni di Euro (+8,8%) rispetto ai 10,5 milioni di Euro del 30 giugno 2018. L'incremento è dovuto ai maggiori accantonamenti relativi alla componente variabile delle retribuzioni legati ai risultati raggiunti uniti agli incrementi dei costi sostenuti per nuove assunzioni avvenute nel semestre.

Le **altre spese amministrative**, che contengono il contributo al Fondo di Risoluzione Unico per 0,6 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel 2018) e il contributo addizionale al Fondo di Risoluzione Unico per l'annata 2017 per 0,2 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nel 2018), sono pari a 8,0 milioni di Euro contro i 9 milioni di Euro del 30 giugno 2018 e risentono degli effetti derivanti dal principio contabile IFRS 16 che ha comportato una minore rilevazione di canoni per affitto e noleggio nel semestre per 1,3 milioni di Euro; al netto di tali impatti le **altre spese amministrative** aumentano di 0,3 milioni di Euro (+3,5%) rispetto al dato del 30 giugno 2018; le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** sono pari a 1,9 milioni di Euro rispetto agli 0,6 milioni di Euro del 30 giugno 2018, e comprendono i maggiori ammortamenti rilevati nel semestre sull'attività materiali per diritto d'uso per 1,2 milioni di Euro.

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 4,9 milioni di Euro è sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dello scorso esercizio (+0,6%) ma in crescita del 24% al netto del dividendo BPdG.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono pari a 12 migliaia di Euro di ricavi e si riferiscono a riprese di valore su accantonamenti per *impairment* sulle garanzie rilasciate e sui fidi accordati.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** sono pari a 104 migliaia di Euro di riprese nette. Il risultato è dovuto all'effetto combinato degli accantonamenti e riprese di valore registrati nel semestre a seguito del procedimento di determinazione dell'*impairment* sulle posizioni creditizie e sulle posizioni del portafoglio titoli HTC.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**, sono pari a 113 migliaia di Euro di riprese nette e si riferiscono all'effetto combinato degli accantonamenti e riprese di valore registrati nel periodo a conclusione del procedimento di determinazione dell'*impairment* sulle posizioni del portafoglio HTC&S.

Le **imposte del periodo** sono pari a 1,4 milioni di Euro, equivalenti ad un *tax rate* del 27,4%.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 30 giugno 2019 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2.201,3 milioni di Euro contro i 2.043,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 (+7,7%). Il **Patrimonio Netto** è pari a 145,5 milioni di Euro contro i 141,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 (+2,8%).

I Fondi Propri di Banca Profilo alla data del 30 giugno 2019, sono pari a 132,1 milioni di Euro, con un *CET 1 Capital Ratio* del 22,0%. Si precisa che in tale ammontare non è stato computato il risultato al 30 giugno 2019.

Banque Profil de Gestion S.a. (BPdG)

Banque Profil de Gestion è una banca svizzera con sede a Ginevra, quotata alla Borsa di Zurigo e partecipata al 60,4% da Banca Profilo.

La Banca è focalizzata sull'attività di *Private Banking* ed è specializzata in servizi ed attività di intermediazione ed amministrazione di patrimoni in favore di clientela di fascia elevata. La Banca detiene inoltre una partecipazione al 65% nella società Dynamic Asset Management S.A. (DAM), *management company* lussemburghese.

La Banca chiude i primi sei mesi dell'anno, consolidando integralmente i dati della DAM, con **una perdita** calcolata secondo i principi IFRS **di 157 migliaia di Euro**, a fronte di un risultato, anch'esso negativo, di 292 migliaia di Euro nello stesso periodo dell'esercizio 2018. I dati al 30 giugno 2018 non includono i valori della società svizzera Dynagest S.A. entrata nel perimetro di consolidamento, a seguito dell'acquisizione da parte di Banque Profil de Gestion, in data 2 luglio 2018.

Profilo Real Estate S.r.l.

Profilo Real Estate è controllata al 100% da Banca Profilo, è iscritta all'albo dei gruppi bancari in qualità di società strumentale del Gruppo Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società chiude i primi sei mesi dell'anno 2019 con una **utile pari a 518 migliaia di Euro** rispetto ad un utile di 355 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è da attribuirsi principalmente ai proventi realizzati dalla vendita di un attivo immobiliare.

Arepo Fiduciaria S.r.l.

Arepo Fiduciaria S.r.l. è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società offre servizi fiduciari alla clientela, sia della Banca che di terzi e registra masse in amministrazione fiduciaria pari a 1,35 miliardi di Euro.

La società chiude al 30 giugno 2019 con un **utile di 90 migliaia di Euro** contro un risultato positivo di 106 migliaia di Euro del 30 giugno 2018.

Principali Rischi ed Incertezze

Rischio di Credito

All'interno del Gruppo, le due società che assumono rischi di credito sono Banca Profilo e Banque Profil de Gestion (BPdG): la loro operatività è focalizzata nei settori Capital Market e Private Banking.

Sia in Banca Profilo che in BPdG, l'attività creditizia è essenzialmente strumentale all'attività di Private Banking: i finanziamenti sono concessi in prevalenza a clienti private e sono normalmente garantiti da titoli in gestione o in amministrazione depositati presso la Banca o da ipoteche su immobili.

L'attività di negoziazione in contratti derivati *over the counter*, tipica dell'Area Finanza di Banca Profilo, genera un rischio di controparte nei confronti degli intermediari con i quali tali contratti sono conclusi: la politica della Banca è quella di ridurre al minimo tale rischio, concludendo accordi di collateralizzazione con tutte le controparti di mercato.

Rischio di Mercato

I rischi di mercato a livello di Gruppo sono concentrati su Banca Profilo.

Al 30 giugno 2019, il VaR (1g, 99%) relativo al totale dei rischi di mercato della Banca (inclusi i portafogli di *banking book*) è pari a 5,9 milioni di Euro, contro un dato di 5,4 milioni di Euro al 30 giugno 2018 e a fine 2018: la componente di VaR relativa al solo portafoglio di *trading* è invece pari a 0,2 milioni di Euro.

Il lieve aumento del VaR rispetto alle rilevazioni precedenti è dovuto principalmente all'incremento del portafoglio *Hold to Collect* registrato nel primo semestre del 2019.

Il VaR relativo al portafoglio *Hold to Collect and Sell* di BPdG è pari a 0,2 milioni di Euro; la Banca non ha posizioni sul portafoglio di *trading*.

Il VaR di Gruppo è pari a 6,1 milioni di Euro.

Rischio di tasso d'interesse

Nell'ambito dell'attività di negoziazione, il rischio di tasso di interesse è generato dall'operatività dell'Area Finanza di Banca Profilo.

Nel corso dell'anno, le esposizioni più rilevanti sono state sulla curva Euro e, in misura ridotta, su Dollaro. Le esposizioni sulle altre curve sono marginali.

Il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse avviene in termini di *sensitivity*, cioè di sensibilità del profit & loss del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* delle curve dei tassi. Al 30 giugno 2019, i portafogli di proprietà di Banca Profilo mostravano una *sensitivity* negativa di circa 45.900 Euro (inclusa la componente tasso dei portafogli di *banking book* e dei relativi derivati di copertura), mentre il portafoglio *Hold to Collect and Sell* di BPdG una *sensitivity* negativa di circa 13.100 Euro.

Esclusi i portafogli titoli HTC e HTC&S (la cui *sensitivity* è inclusa nel dato di cui sopra), il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo e di BPdG è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile.

Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono pressoché interamente a tasso variabile.

Dal lato della raccolta, quella dalla clientela è prevalentemente a vista. L'unica forma di raccolta a tasso fisso è rappresentata dai pronti contro termine e dai depositi interbancari a finanziamento del portafoglio titoli, che complessivamente presentano una durata media di una settimana. Il finanziamento presso la BCE, che ha una durata residua media di 18 mesi, è invece indicizzato al tasso di riferimento BCE.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, il Gruppo non ha in essere operazioni di copertura generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario. Esistono derivati di copertura specifica del rischio di tasso dei titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione presenti all'interno dei portafogli *Hold to Collect* e *Hold to Collect and Sell* di Banca Profilo.

Rischio emittente

Il rischio emittente all'interno del Gruppo è concentrato sul portafoglio di negoziazione e sui portafogli *Hold to Collect* e *Hold to Collect and Sell* di Banca Profilo.

L'Area Finanza della Banca, infatti, gestisce un portafoglio di titoli obbligazionari e di *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di *default* degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Il monitoraggio del rischio emittente avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del *profit & loss* del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* degli *spread* creditizi associati agli emittenti in posizione. Al 30 giugno 2019, i portafogli di proprietà di Banca Profilo (inclusi i portafogli di *banking book*) mostrano una *spread sensitivity* negativa di 353.200 Euro, per 77.300 Euro relativa a emittenti non governativi e per 275.900 Euro relativa a emittenti governativi o sovranazionali: il 97% dell'esposizione è riferita a emittenti *investment grade*.

Anche BPdG ha un portafoglio *Hold to Collect and Sell* che, alla data di riferimento, registra una *spread sensitivity* negativa di 15.350 Euro, per il 44% relativa a emittenti governativi.

La seguente tabella riporta l'esposizione di Banca Profilo e delle sue controllate al rischio di credito Sovrano.

Rischio sovrano					
(dati in migliaia di Euro)					
Paese	HTC Profilo	HTC&S Profilo	HTS Profilo	HTC&S BPdG	Totale
Italia	262.326	271.004	40.230	20.242	593.801
Germania			19		19
Francia			-25.592		-25.592
Spagna	6.093		7		6.101
Austria			19		19
Olanda			14		14
USA	4.479		39		4.519
Totale	272.899	271.004	14.736	20.242	578.881

Rischio azionario

Il rischio azionario all'interno del Gruppo è generato unicamente dall'attività del comparto *Equity* di Banca Profilo. L'operatività di *trading* è caratterizzata principalmente da operazioni di base, che prevedono l'assunzione di posizioni di segno opposto su due titoli oppure su azioni e derivati, implicando rischi direzionali contenuti. Il *desk* svolge inoltre attività di *market making* in opzioni quotate sul mercato italiano, con copertura del rischio "delta".

Al 30 giugno 2019, la posizione azionaria netta complessiva del portafoglio di negoziazione è positiva per circa 8,6 milioni di Euro (incluso l'apporto delle posizioni in derivati).

Rischio di cambio

Il rischio cambio all'interno del Gruppo è prevalentemente concentrato su Banca Profilo e la sua gestione compete alla Tesoreria, che opera all'interno dell'Area Finanza.

La Tesoreria provvede alle esigenze di copertura del rischio di cambio della clientela e degli altri desk di negoziazione della Banca.

Al 30 giugno 2019, la posizione aperta in cambi di Banca Profilo è pari a 1,9 milioni di Euro e quella di BPdG a 0,2 milioni di Euro.

Alla fine del primo semestre, non risultano operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di Liquidità

All'interno del Gruppo, il rischio di liquidità è generato prevalentemente dall'Area Finanza di Banca Profilo e, in particolare, dall'attività di investimento in titoli del portafoglio di proprietà: il portafoglio titoli di proprietà, infatti, eccede l'ammontare di capitale disponibile e di raccolta netta dalla clientela *private* e deve essere pertanto in parte finanziato sul mercato interbancario (tramite pronti contro termine o tramite depositi).

Il rischio di liquidità è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti). Inoltre, dato che gran parte delle operazioni di finanziamento sul mercato sono collateralizzate (cioè assistite dai titoli dati in garanzia), un deprezzamento dei titoli del portafoglio di proprietà si tradurrebbe in una riduzione della capacità di rifinanziamento della Banca.

A presidio del rischio di liquidità, la Banca dispone di una *Policy* di Liquidità e di un *Contingency Liquidity Plan*: il primo documento fissa i limiti per la gestione del rischio di liquidità, il secondo prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi.

A mitigazione del rischio di liquidità, Banca Profilo ha adottato una serie di misure, tra le quali si segnalano in particolare: 1) il mantenimento di un'adeguata riserva di liquidità rappresentata da titoli *eligible* per la BCE, non impegnati in operazioni di finanziamento o come collaterale; 2) l'accesso diretto al finanziamento presso la BCE; 3) la sottoscrizione e la gestione di accordi di collateralizzazione riferiti specificamente a operazioni di repo (GMRA), grazie ai quali è possibile allargare il numero di controparti nelle operazioni della specie, riducendo il rischio di concentrazione per controparte della raccolta; 4) l'attivazione di diversi canali di raccolta (ad es, *triparty* repo, Mercato Repo-MTS, raccolta con clientela istituzionale), nell'ottica di una sempre maggiore diversificazione dei mercati di approvvigionamento della liquidità.

Alla fine del semestre, il Gruppo presenta un saldo netto di liquidità a un mese positivo di circa 334 milioni di Euro, calcolato come differenza algebrica tra la riserva di liquidità rappresentata dai titoli *eligible* per la BCE non impegnati in operazioni di finanziamento e i deflussi di cassa netti attesi nel periodo.

Rischio Operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Dopo aver proceduto alla mappatura e alla valutazione qualitativa dei fattori di rischio operativo insiti nei principali processi commerciali, produttivi e amministrativi, Banca Profilo effettua la raccolta degli eventi di perdita operativa in un apposito *database*, al fine di supportare l'analisi qualitativa con una valutazione quantitativa dei fenomeni.

Per quanto concerne, in particolare, la *Business Continuity*, Banca Profilo si è dotata di una serie di misure tecnico organizzative per governare la continuità del *business* nei confronti della clientela, delle controparti e del mercato.

Dal punto di vista operativo è stato realizzato un sito di *Disaster Recovery* alternativo a quello principale di produzione, al fine di garantire entro tempi definiti il ripristino delle applicazioni tecnologiche ed informatiche essenziali per la vita della Banca.

Sono state altresì predisposte procedure organizzative di contrasto alle situazioni di emergenza nelle quali possono venirsi a trovare i processi della Banca che, per il loro impatto sull'operatività e sulla clientela, possono definirsi critici.

E' stato infine costituito un *Continuity Team* che, sotto la guida del *Business Continuity Manager*, sorveglia e governa in modo permanente questa attività.

Organizzazione e Sistemi Informatici

Nel corso del 2019 la Banca, tramite l'Area Canali Digitali ed il partner Tinaba S.r.l., ha proseguito il progetto per lo sviluppo e la commercializzazione di un servizio digitale ad alto valore aggiunto, integrabile con prodotti e servizi bancari e finanziari tradizionali e innovativi. In particolare, durante il 2019 le attività dell'Area Canali Digitali si sono focalizzate sul rinnovo tecnico ed architetture dell'app Tinaba, ripensato allo scopo di migliorare le prestazioni, l'affidabilità e la scalabilità dell'applicazione. Inoltre sono state sviluppate iniziative relative al Salvadanaio Remunerato, che offre alti tassi di interesse per capitali che non superino i 10.000 euro, ed alla Cassa Azienda, nella direzione di fornire una applicazione alle aziende in grado di gestire i rapporti economici con i dipendenti (stipendi, anticipi, rimborsi, ecc.). La Banca valuterà, successivamente, l'eventuale ampliamento della gamma di offerta, in particolare nell'ambito dei finanziamenti Lombard, in ragione delle esigenze della clientela.

La Banca ha inoltre implementato numerosi progetti legati all'evoluzione del quadro normativo di riferimento; in particolare, in vista dell'entrata in vigore della Direttiva PSD2 e CSDR, è stato avviato uno specifico progetto finalizzato all'adeguamento alle nuove disposizioni, che sta comportando interventi nell'ambito dei pagamenti e dei regolamenti delle operazioni effettuate sui mercati.

Per quanto riguarda i Sistemi Informativi si segnala, oltre agli sviluppi per gli adeguamenti normativi citati sopra, il rilascio della nuova procedura di home banking, l'aggiornamento delle applicazioni di sicurezza informatica, lo studio per il rinnovo del principale sistema informativo dell'area Finanza.

Dal punto di vista organizzativo la Banca ha avviato un progetto di ridisegno dei processi commerciali in ottica di digitalizzazione ed efficientamento operativo che tragherà il prossimo esercizio.

Azionariato, Andamento del Titolo ed Altre Informazioni di Mercato

Alla data del 30 giugno 2019, sulla base delle evidenze del libro soci e di altre informazioni in possesso dell'Emittente, gli azionisti di Banca Profilo titolari di quote superiore al 3%, erano i seguenti:

AZIONISTA	N. AZIONI	% SUL CAPITALE
Arepo BP S.p.A.*	423.088.505	62,40%
Mercato	254.909.351	37,60%
TOTALE	677.997.856	100,00%

*Società controllata al 100% da Sator Investments S.a.r.l., integralmente posseduta da Sator Private Equity Fund "A" L.P. (SPEF) o "Fondo Sator", fondo gestito da Sator Capital Limited.

Il numero di azioni relative al Mercato è esposto al lordo della quota di azioni proprie detenute dal Gruppo. Alla data del 30 giugno 2019 Banca Profilo detiene, n. 8.299.269 azioni proprie.

L' Andamento del Titolo

Nel primo semestre 2019, l'indice europeo *Stoxx Europe 600* ha registrato una crescita del 15,3%, mentre l'indice italiano, il *FTSE Italia All Shares*, ha mostrato una crescita leggermente più contenuta del 14,8%.

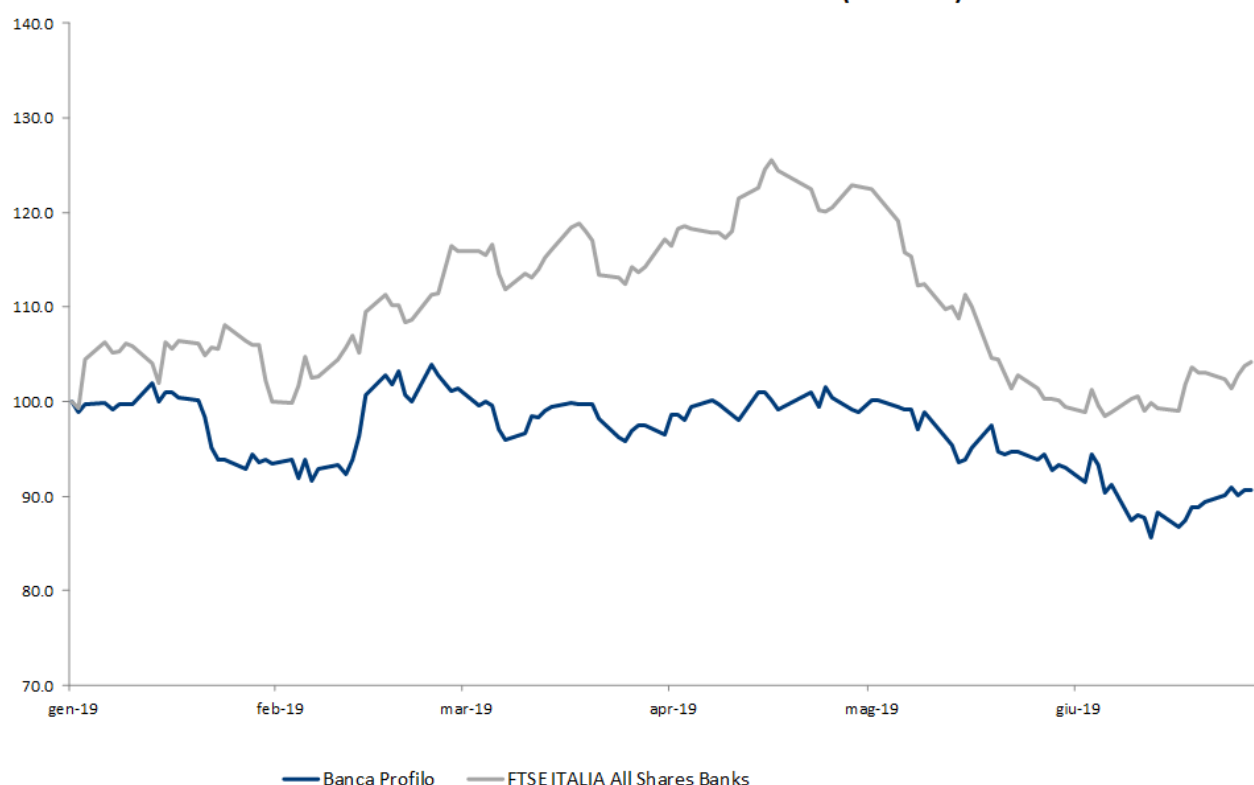
Con riguardo ai comparti settoriali, quello bancario europeo (*Stoxx Europe 600 Banks*) ha sotto-performato l'indice generale di riferimento (*Stoxx Europe 600*) facendo registrare una crescita del 1,6%, mentre l'indice azionario bancario italiano (*FTSE ITALIA Banks*) ha superato quello europeo (*Stoxx Europe 600 Banks*) registrando una crescita del 4,1%, ma è cresciuto di meno rispetto all'indice azionario Italia (*FTSE ITALIA all Shares*).

Le recenti aspettative di politica monetaria espansiva hanno spinto al rialzo i titoli bancari europei ed italiani e hanno portato i tassi obbligazionari nuovamente ai minimi. Inoltre, grazie alla mancata procedura di infrazione per debito eccessivo annunciata ad inizio luglio lo spread BTP-Bund è passato dai 240bps a sotto i 200bps nell'arco di 3 giorni. Successivamente, sono state altresì decisive le minute del meeting di giugno (pubblicate a metà luglio) dove fu evidenziato che la maggioranza dei membri del consiglio direttivo della

BCE era concorde ad aumentare gli stimoli monetari, dato il preoccupante pattern dell'inflazione; in quel caso lo spread toccò il minimo a 185bps.

Il titolo Banca Profilo ha registrato una performance negativa del 9,4% nel primo semestre 2019, molto peggiore rispetto a quella dell'indice italiano settoriale di riferimento (+4,1%). Il titolo ha chiuso il semestre a 0,154 Euro, rispetto ad una quotazione di 0,169 Euro del 02 gennaio 2019 e ad una media di 0,164 Euro nel semestre. Il prezzo massimo è stato registrato alla fine del mese di febbraio ed è stato pari a 0,176 Euro. Nel primo semestre 2019, sono stati trattati volumi medi giornalieri per 480.000 unità circa.

Performance relativa del titolo Banca Profilo (base 100)



In data 2 maggio 2019 sono stati pagati da parte di Banca Profilo dividendi per 2.009.096 Euro.

Informativa su strumenti finanziari ad alto rischio

In coerenza con quanto raccomandato dal *Financial Stability Forum* nel rapporto emanato il 7 aprile 2008 e con quanto richiesto dalla Banca d'Italia nella comunicazione n. 671618 del 18.06.2008 in materia di informativa al mercato, si dichiara che al 30 giugno 2019 né la Banca né le società da questa controllate hanno in essere alcuna esposizione in strumenti finanziari considerati ad alto rischio o che implicano un rischio maggiore di quanto in precedenza comunemente ritenuto, incluse le *Collateralized Debt Obligations* (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), veicoli di tipo *Special Purpose* ed altri strumenti di finanza a leva (*leveraged finance*).

Informativa sull'Attività di Acquisto ed Alienazione di Azioni Proprie

Nel corso del primo semestre 2019 non sono state effettuate operazioni di acquisto o alienazione di azioni proprie, al netto della consegna di 1.556.462 azioni a dipendenti nell'ambito del piano di *stock grant* in essere.

L'assemblea dei soci del 18 aprile 2019 ha altresì deliberato un programma di acquisto di azioni proprie per finalità di supporto agli scambi ai sensi dell'art. 29, comma 3 del Regolamento Delegato (UE) 2014/241 e/o di sostegno alla liquidità del mercato, nel rispetto e nei limiti di legge e delle prassi di mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014. Tale programma ha trovato avvio nei primi giorni del mese di luglio 2019 così come descritto nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre".

Altre Informazioni di mercato

La Banca si qualifica quale Piccola Media Impresa (PMI) ai sensi e per gli effetti della delibera Consob n. 20621 del 10 ottobre 2018 attuativa dell'articolo 1, comma 1, lettera w-quater.1), del D.lgs. 58/98 (TUF).

Attestazione, ai sensi dell'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana, in ordine all'adeguamento alle condizioni di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati

Banca Profilo, in qualità di società quotata controllante una società avente sede in uno Stato non appartenente all'Unione Europea – Banque Profil de Gestion S.A. – che riveste significativa rilevanza ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Mercati Consob, ha istituito una specifica procedura che assicura il rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina in materia di presidi di controllo e di flussi informativi tra la società controllata non comunitaria e la società quotata italiana.

Attestazione ai sensi dell'articolo 2.6.2. del Regolamento di Borsa circa l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 16 del Regolamento Mercati Consob

Banca Profilo S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.. Con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 16 del Regolamento Mercati Consob risultano sussistenti le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d) per il mantenimento della quotazione. Con particolare riferimento al comma 1 lett. d) del Regolamento Mercati Consob, si segnala che Banca Profilo ha istituito i comitati interni consiliari, composti esclusivamente da Amministratori Indipendenti. In particolare, la Banca ha istituito il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Remunerazioni e il Comitato Nomine.

Attività di Direzione e Coordinamento ed Operazioni con Parti Correlate

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Il coordinamento e controllo sulla Banca sono esercitati sulla base del Regolamento del Gruppo bancario Banca Profilo emanato da Arepo BP e recepito da tutte le società controllate.

L'eventuale attività posta in essere con Parti Correlate, direttamente o per il tramite di società controllate, tiene conto della normativa e della procedura interna in materia di operazioni con parti correlate e connessi obblighi informativi, vigenti alla data di riferimento. In merito si segnala che nel Consiglio di Banca Profilo del 28 giugno 2012 è stata recepita la Direttiva di Capogruppo in materia di attività di rischio, di conflitti di interesse e di operazioni con soggetti collegati, che è entrata in vigore il 1 gennaio 2013 ai sensi del 9° aggiornamento della Circolare della Banca d'Italia n.263 del 27 dicembre 2006. La Direttiva è destinata a tutte le società del gruppo bancario Banca Profilo. In attuazione della stessa, la Banca ha adottato un'apposita procedura per la gestione delle operazioni (i) con parti correlate, (ii) in conflitto di interesse, (iii) nelle quali è presente un interesse dell'Amministratore. Tale procedura è stata da ultimo aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2019.

Fermo il rispetto del principio di cui all'articolo 2391 del c.c. in tema di interesse dell'amministratore, trovano applicazione il dettato dell'articolo 136 e la nuova formulazione dell'art. 53 comma 4, del D.lgs 385/93 (Testo Unico Bancario o TUB), relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari. Le operazioni infragruppo sono poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza e la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, con l'obiettivo di creare valore per l'intero Gruppo.

Nel corso del primo semestre 2019 sono state poste in essere alcune operazioni con parti correlate (PC), le cui informazioni sono riportate nella Parte E della presente Relazione finanziaria semestrale ove si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere economico-finanziario del Gruppo in essere al 30 giugno 2019 con le partecipate non consolidate e con le altre parti correlate.

Informativa sui Piani di Stock Option e Stock Grant

L'assemblea del 24 aprile 2015 di Banca Profilo ha approvato un piano di Stock Grant (Piano di Stock Grant 2015 -2017), successivamente prolungato dall'Assemblea del 27 aprile 2017 per ulteriori tre esercizi (2017-2019), che scadrà con l'approvazione del progetto di bilancio 2019. Tale piano oltre a rispondere agli obiettivi di coinvolgimento delle persone che occupano posizioni chiave nel perseguimento degli obiettivi di andamento gestionale ha la finalità di allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione della componente variabile della remunerazione del "personale più rilevante", così come alla definizione prevista dalla Banca d'Italia in materia di remunerazioni (cfr. Circolare 285/2013 -25° Aggiornamento del 23 ottobre 2018).

Il Piano approvato è un piano di *stock grant* a favore dei dipendenti.

Il Piano prevede: (i) l'assegnazione azioni, sia per la componente *upfront* che differita, superate le condizioni di *malus* per ogni singolo periodo di differimento (dettagliate nella Politica di Remunerazione della Banca tempo per tempo vigente – cfr Relazione sulla Remunerazione disponibile al seguente indirizzo: www.bancaprofilo.it/CorporateGovernance/Documenti Societari/Remunerazioni) ed in assenza di situazioni di *malus* individuale e (ii) l'attribuzione delle stesse, superati i periodi di *retention*, in costanza di rapporto ed assenza di situazioni di *malus* individuali.

I Beneficiari del Piano sono l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e gli altri dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate che abbiano aderito al Piano, ovvero gli amministratori esecutivi di queste ultime; le modalità operative del Piano sono differenziate in base all'appartenenza o meno delle risorse alla categoria del "personale più rilevante".

In particolare per il "personale più rilevante" valgono i periodi di *retention* e differimento previsti dalla Politica di Remunerazione della Banca tempo per tempo vigente.

Nell'ambito del piano di *stock grant* in essere, sono state attribuite nel mese di aprile 2019 n. 1.556.462 azioni di Banca Profilo, utilizzando come previsto le azioni proprie che Banca Profilo detiene in portafoglio.

Nel corso dell'esercizio 2016 anche la controllata svizzera ha approvato un piano di *stock option* a favore del personale più rilevante al fine di focalizzarne l'impegno per il raggiungimento di importanti obiettivi strategici, al raggiungimento dei quali è tra l'altro è collegato l'esercizio delle opzioni stesse. Il piano attivo dal novembre 2016, prevede l'attribuzione di 1.800.000 opzioni esercitabili per l'acquisto di altrettante azioni BPdG; ad oggi non vi è stata alcuna assegnazione.

Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura del Semestre

In data 1 luglio 2019 Banca Profilo S.p.A. ha conferito ad Equita SIM S.p.A. l'incarico per l'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie (di seguito il "Programma"), di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, in esecuzione della delibera dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 18 aprile 2019. Contestualmente al conferimento dell'incarico, Banca Profilo ha comunicato l'avvio del Programma dal 3 luglio 2019.

Conformemente alla normativa in materia e alle prassi di mercato ammesse per quanto applicabili, si riportano di seguito le informazioni riassuntive relative all'incarico conferito:

- **Finalità e durata del programma:** l'autorizzazione è stata concessa per finalità di supporto agli scambi ai sensi dell'art. 29, comma 3 del Regolamento Delegato (UE) 2014/241 e/o di sostegno alla liquidità del mercato, nel rispetto e nei limiti di legge e delle prassi di mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014. L'autorizzazione si concluderà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2019, e, comunque, entro non oltre 18 mesi dalla data dell'Assemblea (ovvero dal 18.4.2019);
- **Numero massimo di azioni da acquistare:** l'autorizzazione è stata rilasciata per l'acquisto in una o più operazioni e in misura liberamente determinabile di un numero di azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, non superiore a 10.169.688, pari all'1,5% del capitale sociale, per un esborso massimo di 2 milioni di Euro. È stata altresì rilasciata l'autorizzazione alla disposizione, ai sensi dell'art. 2357-ter, primo comma, c.c., in tutto o in parte in una o più volte,

senza limiti temporali, delle azioni ordinarie Banca Profilo S.p.A. in ogni tempo in portafoglio alla società nel rispetto della disciplina vigente, tenuto altresì conto delle prassi di mercato ammesse;

- **Modalità attraverso le quali gli acquisti potranno essere effettuati:** il programma di acquisto di azioni sarà coordinato da un intermediario abilitato che effettuerà gli acquisti in piena indipendenza e senza alcuna influenza da parte di Banca Profilo S.p.A. per quanto riguarda il momento dell'acquisto delle stesse. Banca Profilo ha selezionato quale intermediario incaricato dell'esecuzione del Programma Equita SIM S.p.A (codice negoziatore su Borsa Italiana S.p.A. IT1505). Gli acquisti saranno effettuati sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed avranno ad oggetto le azioni ordinarie Banca Profilo S.p.A. (codice Isin IT0001073045 – trattasi di strumenti illiquidi ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (CE) n. 1287/2006). Gli acquisti saranno effettuati nel rispetto del combinato disposto dall'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, e della normativa comunitaria e nazionale in materia di abusi di mercato (ivi incluso il Regolamento Delegato (UE) 2016/1052), in conformità con quanto deliberato dalla citata Assemblea del 18 aprile 2019, nei termini già comunicati al mercato e in linea con la normativa applicabile. Gli acquisti saranno pertanto effettuati secondo modalità idonee ad assicurare parità di trattamento tra gli azionisti ed in particolare mediante acquisti sui mercati regolamentati, ovvero secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. I quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Banca Profilo S.p.A. nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Prevedibile Evoluzione della Gestione

Banca Profilo e le sue controllate nel corso dei prossimi mesi proseguiranno il percorso di consolidamento del proprio core business in un'ottica di differenziazione dell'offerta con particolare riferimenti ai nuovi prodotti strategici in coerenza con l'attuale scenario dei mercati, e parallelamente procederanno allo sviluppo dei nuovi servizi volti a rafforzare ed integrare l'offerta nell'ambito dei canali digitali, in linea con quanto definito in sede di Piano Industriale 2017-2019 con l'obiettivo di raggiungere i target per l'anno.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Stato Patrimoniale Consolidato

		(Importi in migliaia di Euro)	
Voci dell'attivo		30/06/2019	31/12/2018
10	Cassa e disponibilità liquide	38.935	39.523
20	Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	587.014	507.974
	a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	586.971	507.932
	b) Attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	43	43
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	413.051	440.547
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.283.144	1.173.361
	a) Crediti verso banche	288.895	380.304
	b) Crediti verso clientela	994.249	793.057
50	Derivati di copertura	1.784	2.985
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70	Partecipazioni	0	0
80	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
90	Attività materiali	55.729	50.874
100	Attività immateriali	9.561	10.001
	di cui:		
	- avviamento	6.072	6.028
110	Attività fiscali	12.158	14.250
	a) correnti	1.903	2.023
	b) anticipate	10.255	12.227
120	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
130	Altre attività	22.658	16.154
Totale dell'attivo		2.424.034	2.255.668

Voci del passivo e del patrimonio netto		(Importi in migliaia di Euro)	
		30/06/2019	31/12/2018
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.797.365	1.857.235
	a) Debiti verso banche	434.072	482.196
	b) Debiti verso clientela	1.363.293	1.375.039
	c) Titoli in circolazione	0	-
20	Passività finanziarie di negoziazione	359.706	164.404
30	Passività finanziarie designate al fair value	0	
40	Derivati di copertura	54.121	29.259
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	
60	Passività fiscali	2.432	2.232
	a) Correnti	132	115
	b) Differite	2.300	2.117
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	
80	Altre passività	27.675	25.894
90	Trattamento di fine rapporto del personale	1.767	1.701
100	Fondi per rischi ed oneri	3.660	3.624
	a) Impegni e garanzie rilasciate	7	19
	b) Quiescenza e obblighi simili	3.285	3.237
	c) Altri fondi per rischi e oneri	368	368
120	Riserve da valutazione	(6.802)	(9.538)
150	Riserve	25.333	25.723
160	Sovrapprezzi di emissione	82	82
170	Capitale	136.994	136.994
180	Azioni proprie (-)	(2.827)	(3.357)
190	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	20.333	19.781
200	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	4.197	1.635
Totale del passivo		2.424.034	2.255.668

Conto Economico Consolidato

Voci del conto economico		(Importi in migliaia di Euro)	
	06 2019	06 2018	
10 Interessi attivi e proventi assimilati		9.622	9.746
di cui: <i>interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	8.636	6.818	
20 Interessi passivi e oneri assimilati		(1.867)	(2.012)
30 Margine di interesse	7.755	7.733	
40 Commissioni attive		16.701	13.282
50 Commissioni passive		(2.162)	(2.016)
60 Commissioni nette	14.539	11.267	
70 Dividendi e proventi simili		16.422	9.449
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione		(9.025)	(9.186)
90 Risultato netto dell'attività di copertura		(220)	233
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		2.528	7.968
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	307	-	
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.221	7.968	
120 Margine di intermediazione	31.998	27.464	
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:		290	449
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	167	501	
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	123	(53)	
150 Risultato netto della gestione finanziaria	32.288	27.913	
160 Premi netti		-	
170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa		-	
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	32.288	27.913	
190 Spese amministrative:		(27.621)	(25.323)
a) Spese per il personale	(15.646)	(13.423)	
b) Altre spese amministrative	(11.975)	(11.900)	
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		12	127
a) Impegni e garanzie rilasciate	12	83	
b) Altri accantonamenti netti	-	44	
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		(953)	(430)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		(592)	(484)
230 Altri oneri/proventi di gestione		2.643	2.324
240 Costi operativi	(26.512)	(23.785)	
290 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.776	4.128	
300 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente		(1.630)	(1.228)
310 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	4.146	2.899	
330 Utile(Perdita) del periodo	4.146	2.899	
340 (Utile) / Perdita del periodo di pertinenza di terzi		51	115
350 Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	4.197	3.014	
Utile base per azione (*)	0,013	0,009	
Utile diluito per azione (*)	0,013	0,009	

(*) Il dato relativo all'utile base e diluito per azione è annualizzato.

Prospetto della Redditività Complessiva

		(importi in migliaia di Euro)	
Voci		06 2019	06 2018
10.	Utile (Perdita) di periodo	4.146	2.899
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	272 -	22
70.	Piani a benefici definiti	(76)	(31)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.640 -	13.242
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	2.836 -	13.295
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	6.982	(10.396)
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	290	(464)
200.	Redditività complessiva consolidata di pertinenza della capogruppo	6.692	(9.932)

Prospetti delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

I semestre 2019

										(importi in migliaia di Euro)						
	Esistenza al 31.12.2018 Patrimonio netto di gruppo	Esistenza al 31.12.2018 Patrimonio netto di terzi	Modifica saldi apertura patrimonio netto di Gruppo	Modifica saldi apertura patrimonio netto di terzi	Esistenza al 1.1.2019 Patrimonio netto di gruppo	Esistenza al 1.1.2019 Patrimonio netto di terzi	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo					Patrimonio netto del gruppo al 30.06.2019	Patrimonio netto di terzi al 30.06.2019	
							Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Derivati su proprie azioni
Capitale	136.994	5.015	-	-	136.994	5.015			74						136.994	5.089
a) azioni ordinarie	136.994	5.015			136.994	5.015			74						136.994	5.089
b) altre azioni																
Sovrapprezzi di emissione	82				82										82	
Riserve	25.723	15.380			25.723	15.380	753		170						25.333	15.190
a) di utili	25.723	15.380			25.723	15.380	(753)		170						25.333	15.190
b) altre	0															
Riserve da valutazione	(9.538)	(236)			(9.538)	(236)			241					2.836	(6.802)	104
Strumenti di capitale																
Azioni proprie	(3.357)				(3.357)				530						(2.827)	
Utile (Perdita) del periodo	1.635	(379)			1.635	(379)	753	(2.009)						4.146	4.197	(51)
Patrimonio netto del gruppo	151.540		0		151.540		0	(2.009)	753					6.692	156.977	
Patrimonio netto di Terzi		19.780		0		19.780			263					290		20.333

I semestre 2018

(importi in migliaia di Euro)																		
	Esistenze al 31.12.2017 Patrimonio netto di gruppo	Esistenze al 31.12.2017 Patrimonio netto di terzi	Modifica saldi apertura patrimonio netto di gruppo	Modifica saldi apertura patrimonio netto di terzi	Esistenze al 1.1.2018 Patrimonio netto di gruppo	Esistenze al 1.1.2018 Patrimonio netto di terzi	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto del gruppo al 30.06.2018	Patrimonio netto di terzi al 30.06.2018	
							Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			Redditività complessiva del I Semestre 2018
Capitale	136.994	4.829			136.994	4.829			55								136.994	4.884
a) azioni ordinarie	136.994	4.829			136.994	4.829			55								136.994	4.884
b) altre azioni																		
Sovrapprezzi di emissione	82				82												82	
Riserve	23.380	15.191			22.831	15.083	1.533		535								25.006	14.975
a) di utili	23.380	15.191			22.831	15.083	1.533		535								25.006	14.975
b) altre			(549)	(108)														
Riserve da valutazione	(144)	(167)	1.943	59	1.799	(108)										(13.295)	(11.032)	(573)
Strumenti di capitale																		
Azioni proprie	(3.723)				(3.723)				280								(3.443)	
Utile (Perdita) del periodo	5.224	233			5.224	233	(2.118)	(3.339)								2.899	3.014	(114)
Patrimonio netto del gruppo	161.813		1.394		163.207			(3.339)	685							(9.932)	150.620	
Patrimonio netto di terzi		20.086		(49)		20.037	(585)		185							(464)		19.173

Rendiconto Finanziario Consolidato

Metodo Indiretto

importi in migliaia di Euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	06 2019	06 2018 *
1. Gestione	30.624	28.040
- risultato di periodo (+/-)	4.146	2.899
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	5.626	21.282
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	16.479	1.492
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	(290)	(449)
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.545	914
- accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	1.488	673
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	1.630	1.228
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(183.619)	(415.713)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(84.666)	(101.130)
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	30.231	93.451
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(109.494)	(405.170)
- altre attività	(19.689)	(2.068)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	153.622	400.297
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(65.508)	251.943
- passività finanziarie di negoziazione	195.302	161.979
- altre passività	23.828	(13.625)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	627	12.625
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	815	0
- vendite di attività materiali	815	0
2. Liquidità assorbita da	(1.137)	398
- acquisti di attività materiali	(985)	(69)
- acquisti di attività immateriali	(152)	(329)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(322)	398
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	530	280
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.423)	(3.757)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(893)	(3.478)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	(588)	9.544

* I dati al 30 giugno 2018 sono riesposti così come riportato nella "Parte A - Politiche Contabili"

RICONCILIAZIONE

Voci di Bilancio	06 2019	06 2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	39.523	32.649
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(588)	9.544
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	38.935	42.193

La voce "Cassa e disponibilità liquide" corrisponde alla voce 10 dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

NOTE ILLUSTRATIVE

PARTE A – Politiche Contabili

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Banca Profilo e delle sue controllate è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea alla data di riferimento del bilancio in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002, nonché in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia dettate con circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Sezione 2 – Criteri e principi generali di redazione

Nella predisposizione della presente Relazione sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore dalla data del 30 giugno 2019.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato deriva dall'applicazione dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale ed in ossequio ai principi di competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato, in applicazione del D.lgs. 28 febbraio 2005 n.38, è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dal principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34). Non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività complessiva consolidata, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle note illustrative contenenti le principali informazioni, esposte anche in forma tabellare, relative all'operatività del semestre. Tutte le tabelle si riferiscono al complessivo insieme delle società consolidate.

Con riferimento al Prospetto del Rendiconto Finanziario si segnala che al 30 giugno 2019 lo stesso è stato predisposto in base al metodo "indiretto" e, al fine di un confronto su base omogenea, lo schema comparativo al 30 giugno 2018, redatto in base al metodo "diretto", è stato oggetto di riesposizione.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto in Euro quale moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi degli schemi di bilancio e delle Note illustrative, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro. I relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia. I Prospetti Contabili sono conformi a quelli definiti dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005 e successivi aggiornamenti.

Rispetto ai criteri utilizzati in sede di bilancio di esercizio consolidato al 31 dicembre 2018 si segnala l'entrata in vigore, a partire dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16. Di seguito sono illustrati i principali elementi di novità e gli impatti per il Gruppo.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** in sostituzione del principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. In data 31 ottobre 2017 il Parlamento Europeo ha omologato il principio, che risulterà applicabile per i reporting period successivi all'1 gennaio 2019. Tale Principio modifica l'attuale perimetro di principi contabili e interpretazioni sul leasing e, in particolare, lo IAS17.

L'IFRS16 infatti, pur confermando l'attuale distinzione tra le due tipologie di leasing (operativo e finanziario) con riferimento al modello contabile che il locatore deve applicare introduce significative novità sul bilancio del locatario. Per quest'ultimo, il nuovo principio prevede infatti che, per ogni tipologia di contratto di leasing (operativo e finanziario), debba essere rilevata in bilancio un'attività, che rappresenta il diritto di utilizzo (c.d. right of use) del bene oggetto di locazione e, contestualmente nel passivo il debito relativo ai canoni futuri previsti dal contratto di leasing (c.d. lease liability). Il Principio stabilisce pertanto un modello unico

di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

Al momento dell'iscrizione iniziale detta attività viene quindi valutata sulla base dei flussi finanziari associati al contratto di leasing, mentre successivamente all'iscrizione iniziale verrà valutata in base a quanto previsto per le immobilizzazioni materiali e immateriali dai principi ad esse applicabili (IAS38, IAS16 o IAS40).

In tale ambito, il Gruppo ha avviato un progetto interno per garantire la piena conformità con il nuovo principio contabile, in particolar modo con riferimento al calcolo e alla contabilizzazione del diritto d'uso e dell'associata lease liability, aspetti che rappresentano la principale discontinuità rispetto al modello contabile previsto dallo IAS17. Al termine dell'esercizio 2018 le attività propedeutiche relativamente alla definizione e sviluppo delle regole e dei principi atti a garantire la corretta determinazione del right of use e della lease liabilities legate ai contratti che rientrano nel perimetro di applicazione del nuovo principio sono state sostanzialmente finalizzate. Per quanto invece riguarda la misurazione successiva e la determinazione dei correlati effetti a conto economico di tali poste patrimoniali, gli opportuni affinamenti con il centro servizi CSE al fine di procedere alla corretta implementazione dei nuovi requisiti introdotti dall'IFRS 16 sono terminati nei primi mesi del 2019.

Il Gruppo ha deciso, ai fini della prima applicazione del Principio (First Time Adoption o FTA) di applicare il c.d. metodo retrospettivo integrale modificato, che prevede che il valore del diritto d'uso sia assunto uguale alla lease liability alla data di prima applicazione del principio. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di leasing precedentemente classificati come operativi:

- a) Una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'Incremental Borrowing Rate applicabile alla data di transizione;
- b) Un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria di cui alla lettera precedente, al netto di eventuali ratei e risconti attivi o passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2018.

Gli impatti sui saldi di bilancio derivanti da tale principio, in termini di iscrizione dei diritti d'uso e delle relative lease liabilities, sono illustrati nel prosieguo della presente sezione

In considerazione della perfetta coincidenza tra le passività finanziarie e i diritti d'uso alla data del 1° gennaio 2019, precedentemente non iscritti nella contabilità delle società del Gruppo, non sono stati riscontrati effetti di discontinuità rispetto alla situazione patrimoniale al 31.12.2018, che richiedessero l'iscrizione di un effetto derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019.

Il Gruppo ha inoltre deciso, in conformità con le regole e le semplificazioni previste dal principio, di non applicare le regole di IFRS16 al leasing di attività immateriali, al leasing di breve termine, inferiore a 12 mesi, e al leasing di beni aventi un modico valore unitario (c.d. low value).

Ai fini della stima del debito per i contratti di leasing in essere al 1 gennaio 2019 e dell'associato "diritto d'uso", il Gruppo ha proceduto all'attualizzazione dei canoni futuri ad un appropriato tasso di interesse. Si precisa che in tale ambito i futuri canoni da attualizzare sono stati determinati alla luce delle previsioni del contratto di locazione e calcolati al netto della componente IVA in virtù della circostanza che l'obbligazione al pagamento di tale imposta sorgerà al momento dell'emissione della fattura da parte del locatore e non già alla data di decorrenza del contratto di leasing medesimo. Tali flussi sono quindi attualizzati ad un tasso pari al tasso di interesse implicito del leasing oppure, qualora quest'ultimo non fosse disponibile, al tasso di finanziamento marginale. Quest'ultimo è determinato sulla base del costo del funding per passività di durata e garanzie simili a quelle implicite nel contratto di leasing.

Ai fini di determinazione della durata del leasing viene considerato il periodo non annullabile, stabilito dal contratto, durante il quale il locatario ha il diritto di utilizzare l'attività sottostante tenendo conto anche di eventuali opzioni di rinnovo laddove il locatario abbia la ragionevole certezza di procedere al rinnovo. In particolare, con riferimento ai contratti che prevedono la facoltà da parte del locatario di rinnovare tacitamente la locazione al termine di un primo periodo, la durata del leasing è determinata considerando elementi quali la durata del primo periodo, l'esistenza di eventuali piani aziendali di dismissione dell'attività locata nonché ogni altra circostanza indicativa dell'esistenza della ragionevole certezza del rinnovo.

Infine, si sottolinea che, applicando il Gruppo il metodo retrospettivo modificato, come previsto dal paragrafo C7 del Principio, non è richiesto di rappresentare i comparativi, bensì di rilevare l'effetto

cumulativo dell'applicazione iniziale del Principio come rettifica dei saldi patrimoniali alla data di applicazione iniziale.

Con riferimento al patrimonio netto contabile, in relazione al fatto che il Gruppo ha adottato il metodo retrospettivo integrale modificato, per il quale alla data di prima applicazione il valore di iscrizione del diritto d'uso è assunto pari a quello della passività finanziaria per il leasing, non sono stati rilevati impatti sul patrimonio netto contabile.

Con riferimento alla struttura dello stato patrimoniale attivo e passivo, si evidenzia come la prima applicazione del principio abbia fatto emergere un incremento delle attività materiali in relazione ai diritti d'uso di beni immobili, autovetture e altri beni strumentali che il Gruppo ha rilevato, nonché un incremento delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato in relazione alle cc.dd. "lease liability" rivenienti dai contratti in essere alla data del 1° gennaio 2019 e rientranti nell'ambito dell'IFRS 16.

In relazione all'impatto che tale principio ha apportato alle attività ponderate per il rischio (RWA) a seguito della rilevazione dei diritti d'uso, si è determinato un lieve decremento del CET 1 Ratio di Gruppo di 16 bps.

Prospetto di riconciliazione - Prima applicazione del principio contabile IFRS 16

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra i saldi patrimoniali del Gruppo alla data del 31 dicembre 2018 (nei quali trovava applicazione il principio contabile IAS 17) e i saldi patrimoniali alla data del 1° gennaio 2019 a seguito della prima applicazione dell'IFRS 16.

Voce Attivo	31/12/2018	Impatto FTA IFRS 16	01/01/2019
10 Cassa e disponibilità liquide	39.523		39.523
20 Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	507.974		507.974
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	440.547		440.547
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.173.361		1.173.361
50 Derivati di copertura	2.985		2.985
60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-		-
70 Partecipazioni	-		-
80 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-		-
90 Attività materiali	50.874	6.154	57.028
100 Attività immateriali	10.001		10.001
110 Attività fiscali	14.250		14.250
120 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-		-
130 Altre attività	16.154	- 60	16.094
Totale dell'attivo	2.255.669	6.094	2.261.763
Voce Passivo	31/12/2018	Impatto FTA IFRS 16	01/01/2019
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.857.235	6.094	1.863.329
20 Passività finanziarie di negoziazione	164.404		164.404
30 Passività finanziarie designate al fair value	-		-
40 Derivati di copertura	29.259		29.259
50 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-		-
60 Passività fiscali	2.233		2.233
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	-		-
80 Altre passività	25.893		25.893
90 Trattamento di fine rapporto del personale	1.701		1.701
100 Fondi per rischi ed oneri	3.624		3.624
Totale passività	2.084.349	6.094	2.090.443
120 Riserve di valutazione	- 9.538	-	9.538
150 Riserve	25.723		25.723
160 Sovrapprezzi di emissione	82		82
170 Capitale	136.994		136.994
180 Azioni proprie (-)	- 3.357	-	3.357
190 Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	19.781		19.781
200 Utile di esercizio	1.635		1.635
Totale patrimonio netto	171.320	-	171.320
Totale del passivo	2.255.669	6.094	2.261.763

L'incremento della voce 90. Attività materiali è derivante dalla rilevazione dei diritti d'uso relativi a:

- Immobili per 5.475 migliaia di Euro

- Autovetture per 343 migliaia di Euro
- Altri beni strumentali per 336 migliaia di Euro

Non essendo state registrate nel passato, da parte delle società del Gruppo, significative migliorie su beni di terzi, non sono stati riscontrati effetti apprezzabili sulle altre attività, che storicamente accoglievano tali migliorie.

Per completezza, si sottolinea che, precedentemente all'applicazione dell'IFRS 16, non erano presenti nel bilancio consolidato del Gruppo, attività materiali derivanti da leasing finanziari iscritte in conformità al principio IAS 17.

Informativa in merito al tasso di finanziamento marginale utilizzato

La media ponderata del tasso di finanziamento marginale utilizzato ai fini della misurazione della passività per leasing alla data di prima applicazione risulta pari all'1,113%.

Principi contabili IAS/IFRS e interpretazioni SIC/IFRS entrati in vigore dal 1 gennaio 2019

A partire dal 1 gennaio 2019 sono entrati in vigore:

- Emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test Solely Payments of Principal and Interest ("SPPI") anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore.
- Interpretazione **"Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)"** (pubblicata in data 7 giugno 2017). L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.
- Documento **"Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle"** (pubblicato in data 12 dicembre 2017) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements, IAS 12 Income Taxes e IAS 23 Borrowing costs.
- Documento **"Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)"** (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un curtailment o un settlement) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il current service cost e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento.
- Documento **"Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)"** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto.

Stante l'operatività del Gruppo l'entrata in vigore dei documenti sopra citati non ha determinato effetti significativi per lo stesso.

Si riportano inoltre che alla data della presente Relazione finanziaria consolidata gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 17 - Insurance Contracts** (pubblicato in data 18 maggio 2017 lo IASB ha) che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 - Insurance Contracts. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Gli amministratori non si attendono effetti nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.
- Documento **"Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)"** (pubblicato in data 22 ottobre 2018). Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un business. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistato non costituisce un business e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un business. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- documento **"Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)"** (pubblicato in data 31 ottobre 2018). Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 - Presentation of Financial Statements e IAS 8 - Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- **Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili adottati

Per quanto riguarda i criteri di classificazione e valutazione delle principali voci di bilancio, si rimanda a quanto illustrato nella medesima Parte A.2 della Nota integrativa del Bilancio Consolidato 2018 con l'eccezione della voce Attività Materiali" di cui si illustrano di seguito i criteri contabili in considerazione

degli elementi di novità introdotti a partire dal 1° gennaio 2019 a seguito dell'introduzione del principio contabile IFRS 16.

Attività materiali

(a) Criteri di classificazione

Si tratta delle attività materiali (impianti tecnici, mobili, arredi ed attrezzature di ogni tipo) detenute ad uso funzionale e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Tra le attività materiali sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando sono separabili dai beni stessi qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità ed utilizzabilità ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione.

A far data dal 1° gennaio 2019, la voce accoglie inoltre a) i diritti d'uso acquisiti dal locatario mediante contratti di leasing e riferibili all'utilizzo di un'attività materiale, b) le attività concesse in leasing operativo da parte del locatore e c) le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di proprietà oppure sui diritti di utilizzo di attività materiali relativi a contratti di leasing.

(b) Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le attività materiali, ivi inclusi i diritti d'uso acquisiti mediante contratti di leasing, vengono iscritte esclusivamente in caso di identificazione di benefici economici futuri associati all'attività acquisita, nonché quando il costo del bene acquisito è determinabile in maniera attendibile.

I diritti d'uso acquisiti mediante contratti di leasing emergono a fronte dell'impegno, da parte del locatario, di riconoscere un corrispettivo per un determinato periodo di tempo per l'utilizzo di un'attività materiale. Il diritto d'uso viene iscritto nello Stato Patrimoniale alla data di decorrenza del contratto di leasing, ovvero alla data in cui il locatario può esercitare il diritto d'uso. Il valore di iscrizione del diritto d'uso viene determinato considerando la somma della passività finanziaria per il leasing, i costi diretti iniziali nonché gli eventuali costi che il locatario dovrà sostenere per il ripristino dell'attività locata. Contestualmente, nelle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, sarà iscritta una passività finanziaria derivante dalla stipula del contratto di leasing, e calcolata come valore attuale dei pagamenti cui il locatario si è impegnato, scontati al tasso di interesse implicito del contratto oppure al tasso di interesse di finanziamento marginale del locatario.

Ai fini dell'iscrizione del diritto d'uso derivante da un contratto di locazione, devono essere scorporate le componenti non direttamente afferenti la locazione, quali ad esempio servizi accessori forniti dal locatore, le quali devono essere rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono state maturate.

Il locatario è esentato dalla rilevazione del diritto d'uso derivante da un contratto di leasing qualora il contratto sia a breve termine (con durata residua pari o inferiore a 12 mesi) e non preveda un'opzione di acquisto del bene da parte del locatario, e qualora l'attività oggetto del contratto sia di modesto valore. In sede di iscrizione del diritto d'uso, viene effettuata una valutazione della durata attesa del contratto, considerando anche la presenza di opzioni di proroga e le opzioni di risoluzione, nonché la relativa probabilità di esercizio delle stesse.

(c) Criteri di valutazione e di rilevazione delle competenze reddituali

Le attività materiali sono valutate al costo dedotti gli ammortamenti cumulati e le eventuali perdite durevoli di valore conformemente a quanto disposto dallo IAS 16. Lo stesso criterio viene adottato anche per gli investimenti immobiliari avendo optato per la facoltà di valutazione successiva al costo.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, intesa come periodo di tempo nel quale ci si attende che l'attività sia utilizzabile dall'azienda, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento in quanto il loro valore è generalmente destinato ad aumentare con il trascorrere del tempo.

In considerazione della circostanza che le attività materiali possano ricomprendere componenti di diversa vita utile, i terreni, siano essi a sé stanti o inclusi nel valore del fabbricato, non sono soggetti ad ammortamento in quanto immobilizzazioni a cui associata vita utile indefinita.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, si procede al confronto fra il valore recuperabile del cespite, che corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il suo valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione), ed il suo valore contabile al netto degli ammortamenti effettuati. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico nella voce 210 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali". Nel caso vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti in assenza di precedenti perdite di valore.

Con riferimento ai diritti d'uso rivenienti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, nel corso della durata del contratto da cui il diritto d'uso ha origine, occorre rideterminare la passività iscritta nel passivo patrimoniale qualora emergano modifiche nei pagamenti dovuti per il contratto; in contropartita, il valore d'iscrizione del diritto d'uso sarà oggetto di modifica per l'importo pari alla rideterminazione della passività.

(d) Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

Per quanto concerne il diritto d'uso riveniente da contratti di leasing, esso è cancellato dallo Stato Patrimoniale al termine del contratto.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Nella presente sezione sono esposti i criteri ed i principi utilizzati per la predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche di Banca Profilo e delle sue entità controllate, dirette ed indirette, secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 10, che prevede il requisito del controllo alla base del consolidamento di tutti i tipi di entità. Tale requisito si realizza quando la Capogruppo rispetta tutti i seguenti requisiti:

- potere di decidere sulle attività rilevanti dell'entità;
- esposizione ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità;
- capacità di esercitare il proprio potere per influenzare sull'ammontare dei suoi rendimenti (collegamento tra potere e rendimenti).

Il requisito del controllo implica quindi che la Capogruppo deve avere la capacità di dirigere l'entità controllata, in virtù di un diritto giuridico oppure per una mera situazione di fatto, ed essere altresì esposto alla variabilità dei risultati che derivano da tale potere. Conseguentemente, la determinazione dell'area di consolidamento richiede di considerare tutti i fattori e le circostanze che conferiscono all'investitore la capacità pratica di condurre unilateralmente le attività rilevanti dell'entità (controllo di fatto).

L'area di consolidamento include tutte le società controllate secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 10 e non è variata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Le partecipazioni in società controllate sono riassunte nella seguente tabella.

Denominazioni	Sede operativa	Sede legale	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
				Impresa Partecipante	Quota %	
1. Profilo Real Estate S.r.l.	Milano	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100%	100%
2. Banque Profil de Gestion, S.A.	Ginevra	Ginevra	1	Banca Profilo S.p.A.	60,41%	60,84%
3. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	Milano	1	Banca Profilo S.p.A.	100%	100%
4. Dynamic Asset Management S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	1	Banque Profil de Gestion, S.A.	65%	65%

Legenda

(1) Tipo di rapporto

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria.
- 2 = disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

Non esistono partecipazioni in società controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende le situazioni semestrali patrimoniali ed economiche della Banca e delle sue controllate approvate dai Consigli di amministrazione di ciascuna società. Le situazioni semestrali delle controllate sono normalmente redatte adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente, detenute dalla Banca controllante, è compensato - a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Controllante, eventualmente rettificato per l'allineamento ai principi contabili di riferimento. I rapporti patrimoniali attivi e passivi, i proventi e gli oneri nonché i profitti e le perdite intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati elisi. Le situazioni patrimoniali ed economiche delle partecipate estere, le cui attività e passività sono basate o condotte in un paese o in una moneta differente da quella della controllante sono tradotti in Euro in base alle seguenti procedure:

- 1) le attività e le passività sono convertite applicando il tasso di cambio corrente alla data di riferimento del bilancio;
- 2) i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio del periodo;
- 3) le differenze cambio sul patrimonio della partecipata sono rilevate in una specifica riserva di patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipata viene ceduta.

La quota di pertinenza di terzi è presentata, nello stato patrimoniale consolidato, separatamente dalle passività e dal patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della Banca controllante. Anche nel conto economico la quota di pertinenza di terzi è presentata separatamente.

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento della Relazione finanziaria semestrale consolidata.

In merito agli eventi successivi alla data di riferimento si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla gestione.

Sezione 5 – Gerarchia del *fair value*

Gli strumenti finanziari sono classificati in tre livelli gerarchici, a seconda delle modalità di determinazione del loro *fair value* e dell'osservabilità dei parametri utilizzati per la loro valutazione.

In particolare, le tre classi di *fair value* sono le seguenti:

- Livello 1: strumenti finanziari quotati su mercati attivi e valutati sulla base della loro quotazione di mercato, senza aggiustamenti. A titolo esemplificativo, rientrano solitamente in questa categoria le azioni quotate, i titoli di Stato, i titoli obbligazionari quotati su mercati attivi (individuati sulla base dei parametri indicati di seguito), i derivati regolamentati;
- Livello 2: strumenti finanziari valutati sulla base di tecniche e modelli che utilizzano dati di input osservabili su un mercato attivo; gli strumenti in questa categoria sono valutati utilizzando: a) prezzi di mercato di strumenti simili o prezzi degli stessi strumenti rilevati su mercati considerati

non attivi; b) tecniche di valutazione in cui tutti gli input che hanno un impatto significativo sulla valorizzazione sono direttamente o indirettamente basati su dati di mercato osservabili. A titolo esemplificativo, rientrano in questa categoria alcune azioni non quotate o delistate, i titoli obbligazionari quotati su mercati giudicati non attivi per i quali esistono comunque transazioni recenti di mercato o contribuzioni giudicate sufficientemente indicative, la maggior parte dei derivati over the counter conclusi dalla Banca;

- Livello 3: strumenti finanziari valutati mediante tecniche e modelli che utilizzano almeno un parametro di input che non è basato su dati di mercato osservabili e che abbia un impatto significativo sulla loro valorizzazione complessiva. La significatività dell'impatto viene giudicata sulla base di soglie predeterminate e di un'analisi di sensitivity. A titolo esemplificativo, possono rientrare in questa categoria alcune azioni non quotate o delistate, alcuni titoli obbligazionari strutturati non quotati su mercati attivi, derivati over the counter strutturati o esotici per la cui valorizzazione risulta significativo un parametro di input non desumibile da dati di mercato.

Ai fini dell'individuazione degli strumenti di livello 1, uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili e rappresentano operazioni di mercato effettive, che avvengono in normali contrattazioni tra due controparti. In relazione a tale definizione, la Banca ha individuato due condizioni affinché uno strumento finanziario possa essere considerato quotato in un mercato attivo:

1. lo strumento deve essere trattato su un mercato regolamentato o in un circuito di negoziazione alternativo;
2. il prezzo espresso da quel mercato deve essere "significativo", cioè frutto di transazioni regolari ed effettive tra controparti che decidano liberamente di acquistare e vendere e non siano costrette a farlo da loro particolari condizioni di stress.

La quotazione in un mercato regolamentato, quindi, non è di per sé condizione né necessaria né sufficiente affinché si possa parlare di mercato attivo. La verifica della significatività del prezzo e del grado di attività del mercato costituisce un processo complesso, che richiede necessariamente l'intervento di una valutazione soggettiva: non è possibile, infatti, stabilire regole rigide, da applicarsi automaticamente a prescindere dalle condizioni del mercato e/o dalle caratteristiche specifiche dello strumento finanziario da valutare. Il giudizio, tuttavia, seppur soggettivo, non è arbitrario e viene espresso tenendo conto di una serie di parametri oggettivi di riferimento, di natura qualitativa e quantitativa, relativi allo spessore e alla profondità del mercato e ai meccanismi di formazione del prezzo. In particolare, i parametri tenuti in considerazione sono i seguenti:

- volumi di negoziazione e frequenza degli scambi: laddove disponibili, tali parametri costituiscono un indice diretto dello spessore del mercato e della significatività del prezzo di quotazione;
- variabilità del prezzo: la misura delle variazioni del prezzo nel tempo deve essere compatibile con quella dei titoli di identica valuta, di *duration* e merito di credito similari; in altre parole, il prezzo deve variare secondo una dinamica riconducibile alle variabili di mercato che ne determinano il rendimento e non deve presentare discontinuità di entità tale da non poter essere giustificate dall'andamento dei fattori di mercato rilevanti;
- disponibilità del prezzo e frequenza di aggiornamento: la serie storica del prezzo deve essere continua e frequentemente aggiornata; in linea di massima, si ritiene che tale condizione sia soddisfatta se, nell'arco dell'ultimo mese, siano stati rilevati prezzi diversi tra loro in almeno la metà dei giorni lavorativi del periodo;
- nel caso di trattazione di un titolo su un circuito di negoziazione alternativo, esistenza di un numero sufficiente di *market makers* e di quotazioni rilevanti: il titolo deve essere trattato da un numero sufficiente di intermediari, che assicurino la costanza di formazione del prezzo e la sua effettiva eseguibilità; in linea di massima, si ritiene che tale condizione sia soddisfatta se: i) siano reperibili quotazioni di almeno tre *broker* differenti; ii) gli *spread bid/ask* delle quotazioni dei *broker* non siano superiori all'1%; iii) i *mid price* dei diversi *broker* siano contenuti in un *range* non superiore all'1%.

Dal punto di vista organizzativo, la classificazione secondo la gerarchia di *fair value* di tutti gli strumenti finanziari inseriti nel portafoglio di proprietà della Banca viene effettuata dalla Funzione Risk Management.

Con particolare riferimento ad alcuni CDS su indici obbligazionari, che fanno parte di una strategia di arbitraggio (in cui Banca Profilo assume contestualmente una posizione in CDS su un indice e una posizione

di segno opposto in CDS sui *single names* che compongono lo stesso indice), la valutazione a modello avviene sulla base dei seguenti step:

1. nel giorno della transazione, sulla base dell'upfront incassato sul "pacchetto" (CDS su indice + CDS sui *single names*) e quindi della differenza tra il *market value* del CDS sull'indice e la somma dei *market value* dei CDS sui *single names*, viene determinato l'ammontare della *skew* espressa in *basis points* sulla curva di credito; tale valore, non osservabile nelle quotazioni di mercato e quindi non rilevabile se non con una nuova transazione sullo stesso "pacchetto", viene mantenuto costante nelle valutazioni successive;
2. nel giorno della valutazione, sulla base della somma dei *market value* correnti dei CDS sui *single names*, viene determinato l'*intrinsic spread*, cioè la curva di credito che determinerebbe una valutazione del CDS sull'indice pari alla somma delle valutazioni dei CDS sui *single names*;
3. all'*intrinsic spread* determinato al punto 2), viene poi aggiunta la *skew* di cui al punto 1), calcolata nel giorno della transazione e mantenuta costante; la curva di credito così ottenuta (somma dell'*intrinsic spread* corrente e della *skew* originaria) è quella utilizzata per la valutazione a modello del CDS sull'indice.

Si segnala che, al 30 giugno 2019, sono in vita tre *trade* rientranti nelle strategie appena descritte, per un controvalore di 26.807.036 euro nelle attività finanziarie valutate al *fair value* e per un controvalore di 27.529.979 euro nelle passività finanziarie valutate al *fair value*.

La quasi totalità dell'operatività in derivati OTC è assistita da contratti di collateralizzazione con marginazione giornaliera con sostanziale mitigazione del rischio di controparte. I criteri della valutazione del portafoglio derivati tengono conto di queste garanzie con particolare riferimento alla determinazione del CVA e DVA.

Portafogli contabili : ripartizione per livelli di *fair value*.

Attività e Passività finanziarie misurate al fair value su base ricorrente	30/06/2019			31/12/2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	447.023	139.948	-	417.786	90.145	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair	-	-	43	-	-	43
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	368.282	37.655	7.114	411.733	22.021	6.793
3. Derivati di copertura	-	1.784	-	-	2.985	-
4. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	815.305	179.386	7.157	829.518	115.152	6.836
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	283.163	58.206	18.336	104.453	57.857	2.094
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	54.121	-	-	29.259	-
Totale	283.163	112.327	18.336	104.453	87.116	2.094

Attività e passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	30/06/2019				31/12/2018			
	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.283.145	291.825	9.293	996.454	1.173.360	151.916	2.959	1.014.913
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	1.390	-	1.390	-	1.992	-	1.992	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.284.534	291.825	10.683	996.454	1.175.352	151.916	4.951	1.014.913
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.797.365	-	-	1.797.365	1.857.235	-	-	1.857.235
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.797.365	-	-	1.797.365	1.857.235	-	-	1.857.235

Nel caso in cui per uno strumento finanziario non siano rilevabili quotazioni su un mercato attivo, il Risk Management procede alla determinazione del suo *fair value* applicando una tecnica di valutazione. A tale scopo, sono prese in considerazione tutte le informazioni di mercato rilevanti in qualche modo disponibili.

Nell'ambito del processo di determinazione del *fair value* di un titolo non trattato in un mercato attivo, le tecniche di valutazione comunemente applicate sono le seguenti:

- prezzi di transazioni recenti o contribuzioni/quotazioni di mercato comunque disponibili alla data di valutazione, anche se relative a un mercato ritenuto non attivo;
- valutazioni fornite dall'emittente o da un calculation agent o comunque da un servizio di valutazione esterno con le specifiche modalità di seguito descritte;

- valutazioni di tipo mark-to-model, cioè ottenute utilizzando un modello di pricing appropriato per il tipo di strumento finanziario da valutare, alimentato con i dati di mercato rilevanti ai fini della valutazione.

Nel calcolare il *fair value* di uno strumento finanziario non quotato su un mercato attivo, per prima cosa viene verificata l'eventuale esistenza di recenti transazioni sullo stesso strumento finanziario o su uno strumento simile (per emittente, duration e grado di subordinazione). Al prezzo di tali transazioni, ai fini della determinazione del *fair value*, vengono apportati gli opportuni aggiustamenti per tenere conto di:

- differenze temporali tra il giorno della transazione osservata e quello di valutazione: gli aggiustamenti tengono conto dei movimenti dei fattori di mercato avvenuti nel frattempo (ad es., movimenti nelle curve dei tassi) o di intervenuti cambiamenti di fattori specifici relativi allo strumento finanziario oggetto di valutazione (ad esempio: *downgrading* dell'emittente di un titolo);
- differenze tra lo strumento oggetto di valutazione e quello simile sul quale è stata rilevata la transazione: gli aggiustamenti tengono conto della differente *duration* dei due strumenti oppure della maggiore complessità di uno rispetto all'altro (che può portare gli operatori di mercato a richiedere un maggior premio di liquidità su uno strumento rispetto all'altro, specie in particolari condizioni di mercato).

Le valutazioni fornite dall'emittente o da un *calculation agent* o da un servizio di valutazione esterno, non essendo prezzi rivenienti da effettive transazioni di mercato, sono considerate con particolare cautela e sottoposte a verifica di coerenza da parte della Banca, sulla base delle informazioni di mercato disponibili.

I modelli di valutazione più comunemente utilizzati sono i c.d. *discounted cash flow model*. Esistono al riguardo due diverse metodologie: a) calcolo dei flussi di cassa contrattuali e successivo sconto con un rendimento di mercato coerente con la rischiosità dello strumento finanziario; b) calcolo dei flussi di cassa già ponderati per la probabilità di sopravvivenza della controparte (c.d. *non default probability*) e successivo sconto sulla base di un tasso di rendimento *free risk*. I fattori che sono presi in considerazione per la determinazione del tasso di rendimento corretto per il rischio o della probabilità di sopravvivenza della controparte sono i seguenti:

- la scadenza temporale dei flussi di cassa previsti;
- ogni incertezza relativa all'ammontare o alla scadenza dei flussi di cassa;
- il rischio di credito;
- la liquidità dello strumento;
- la divisa di riferimento in cui i pagamenti devono essere effettuati.

Con particolare riferimento al rischio di credito, sono alternativamente presi in considerazione gli *spread* rilevati su titoli quotati dello stesso emittente aventi caratteristiche similari di *duration* e di liquidità, quelli rilevati sui *credit default swap* sullo stesso emittente e di pari scadenza oppure quelli rilevati su emittenti con caratteristiche di rischio analoghe (per rating, settore, paese).

Nel caso di utilizzo di una tecnica di valutazione che faccia uso di un parametro non direttamente osservabile su un mercato (ad esempio, lo *spread* di liquidità di un titolo o la volatilità per alcune opzioni non quotate), tale parametro sarà di norma determinato sulla base del prezzo della transazione iniziale, in maniera tale da avere una valutazione nel giorno della transazione pari al prezzo effettivo della stessa (c.d. *day one profit* pari a zero). In tali casi, il parametro non osservabile sarà mantenuto costante nelle valutazioni successive, a meno che altre transazioni sullo stesso strumento o su uno strumento simile non diano chiare indicazioni che le condizioni di mercato siano cambiate rispetto alla situazione iniziale.

Per la valutazione degli strumenti finanziari classificati come livello 3, non sono stati utilizzati input non osservabili. Sono stati principalmente classificati come *fair value* di livello 3 i titoli *inflation* *zc* che, nei test di *sensitivity* effettuati, a seguito di un movimento dello *spread* di 10 *basis point*, hanno registrato una variazione del prezzo determinato a modello superiore all'1%.

Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	43			43	6.793			
2. Aumenti	-	-	-	-	321	-	-	-
2.1 Acquisti	-							
2.2 Profitti imputati a:	-							
2.2.1 Conto Economico	-				48			
- di cui: Plusvalenze	-							
2.2.2 Patrimonio netto	-	X	X	X	273			
2.3 Trasferimenti da altri livelli	-							
2.4 Altre variazioni in aumento	-							
3. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Vendite	-							
3.2 Rimborsi	-							
3.3 Perdite imputate a:	-							
3.3.1 Conto Economico	-							
- di cui: Minusvalenze	-							
3.3.2 Patrimonio netto	-	X	X	X				
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	-							
3.5 Altre variazioni in diminuzione	-							
4. Rimanenze finali	43	-	-	43	7.114	-	-	-

Sezione 6 - Altri aspetti

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ha richiesto anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali si è reso necessario l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione delle perdite attese su crediti, titoli, garanzie rilasciate e impegni;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri e la valutazione relativa a passività potenziali;
- la quantificazione dei fondi per il personale;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si fa peraltro presente che taluni processi valutativi quali quelli relativi alla determinazione di eventuali perdite di valore degli avviamenti sono effettuati annualmente in sede di redazione del bilancio, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano una valutazione immediata della potenziale perdita di valore. Al 30 giugno 2019 non sono stati rilevati indicatori di *impairment* di natura esterna e/o interna.

In merito alla quantificazione delle perdite attese sul portafoglio crediti le PD utilizzate sono stimate partendo dalla costruzione di matrici di migrazione Pit (Point in time) dalle basi dati storiche sulle quali vengono costruite PD future sulla base di simulazioni di diversi scenari macroeconomici. Relativamente alle serie storiche dei tassi di default la banca ha provveduto ad effettuare ad inizio anno l'aggiornamento, prendendo in considerazione le variazioni di *status* registrate nell'esercizio 2018 sulle proprie posizioni creditizie al fine di una più puntuale calibrazione delle serie storiche rilevate nel modello di valutazione a livello consortile. Inoltre si è provveduto all'aggiornamento periodico delle principali grandezze macroeconomiche (ad es. PIL, tassi interbancari e tasso di inflazione) per la determinazione della componente prospettica ("forward looking").

Con riferimento ai titoli, le PD specifiche di ciascun emittente sono estratte da spread creditizi quotati (CDS e bond quotati) o, in mancanza di dati di mercato significativi per un emittente, tramite metodologia proxy. L'aggiornamento dei parametri sottostanti alla determinazione delle PD è continuo nel tempo. Gli spread di mercato sono depurati dalla componente di premio al rischio per arrivare alla stima delle PD reali secondo un approccio "real world".

Opzione per il consolidato fiscale

Banca Profilo e le società controllate Arepo Fiduciaria Srl e Profilo Real Estate Srl hanno aderito al cosiddetto "consolidato fiscale nazionale" previsto dagli articoli 117-129 del T.U.I.R. del quale la consolidante in qualità di capogruppo è Arepo Bp Spa. Con l'esercizio dell'opzione il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito d'imposta.

Revisione contabile

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

PARTE B – Informazioni sui Principali Aggregati di Stato Patrimoniale ed Altre Informazioni

ATTIVO

Attività Finanziarie

Al 30 giugno 2019 le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a 2.284.994 migliaia di Euro contro 2.124.866 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018. Le principali componenti sono di seguito dettagliate.

Descrizione	30/06/2019	31/12/2018	Migliaia di euro	
			Variazioni	
			Absolute	%
Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	587.014	507.974	79.040	15,6
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	586.971	507.932	79.040	15,6
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	43	43	-	-
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	413.051	440.547	-27.496	-6,2
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.283.145	1.173.361	109.784	9,4
Crediti verso banche	288.895	380.304	-91.409	-24,0
Crediti verso clientela	994.249	793.057	201.193	25,4
Derivati di copertura	1.784	2.985	-1.201	-40,2
Totale	2.284.994	2.124.866	160.127	7,5

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Migliaia euro					
	30/06/2019			31/12/2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito	292.767	67.706		304.542	35.558	
1.1 Titoli strutturati	9.838	6.622		10.770	5.853	
1.2 Altri titoli di debito	282.929	61.083		293.772	29.705	
2. Titoli di capitale	110.423	0		70.171		
3. Quote di O.I.C.R.	139	1.069		84	1.053	
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
Totale A	403.329	68.775	-	374.797	36.611	-
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	43.695	43.396		42.990	45.309	
1.1 di negoziazione	43.695	43.396		42.990	45.309	
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi		27.777			8.226	
2.1 di negoziazione		27.777			8.226	
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
Totale B	43.695	71.172	-	42.990	53.535	-
Totale (A+B)	447.023	139.948	-	417.786	90.145	-

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva

Migliaia di euro

Voci/Valori	30/06/2019			31/12/2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	367.099	37.303	5.031	410.839	21.669	4.709
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	367.099	37.303	5.031	410.839	21.669	4.709
2. Titoli di capitale	1.183	352	2.084	894	352	2.084
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	368.282	37.655	7.114	411.733	22.021	6.793

Le attività **finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva** sono valutate al *fair value* con imputazione delle relative variazioni di *fair value* alla specifica voce di Patrimonio netto "Riserve da valutazione" e registrano nel periodo una diminuzione di 27,4 milioni Euro. Per tali titoli la strategia di gestione del rischio del portafoglio prevede di regola di immunizzarne il *fair value* principalmente dai movimenti dei tassi di interesse e del tasso di inflazione. A tal fine, sono stati stipulati appositi derivati di copertura. L'attività di copertura è posta in essere dalla sola Banca Profilo.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono divise in **crediti verso banche** per 288,9 milioni di Euro e in **crediti verso la clientela** per 994,2 milioni di Euro.

Crediti verso Banche

Migliaia di euro

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2019						Totale 31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair Value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Crediti verso Banche Centrali												
1. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
2. Riserva Obbligatoria				X	X	X				X	X	X
3. Pronti contro termine				X	X	X				X	X	X
4. Altri				X	X	X				X	X	X
B. Crediti verso banche												
1. Finanziamenti	274.197					274.197	371.053					371.053
1.1 Conti correnti e depositi a vista	60.018			X	X	X	232.576			X	X	X
1.2 Depositi a scadenza	60.725			X	X	X	80.319			X	X	X
1.3 Altri finanziamenti:				X	X	X				X	X	X
Pronti contro termine attivi	88.919			X	X	X	55.466			X	X	X
Finanziamenti per leasing	-			X	X	X				X	X	X
Altri	64.535			X	X	X	2.692			X	X	X
2. Titoli di debito	14.699			7.375	7.256		9.251			6.865	1.952	
2.1 Titoli strutturati							753				770	
2.2 Altri titoli di debito	14.699			7.375	7.256		8.498			6.865	1.182	
Totale	288.896			7.375	7.256		380.304			6.865	1.952	371.053

I crediti verso banche che diminuiscono di 91,4 milioni di Euro passando dai 380,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 288,9 milioni di Euro del 30 giugno 2019. La voce contiene i titoli di emittenti bancari classificati nella categoria delle attività finanziarie a costo ammortizzato.

I crediti verso banche, composte principalmente da poste a vista o di breve durata, sono classificati interamente in *stage 1* e presentano un *coverage ratio* (secondo i dettami del principio contabile IFRS 9) pari a 0,01%.

Crediti verso Clientela

Migliaia di euro

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2019						Totale 31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Finanziamenti	706.489	1.070				707.558	640.627	1.059				641.685
1.1 Conti correnti	241.362	445		X	X	X	252.324	420		X	X	X
1.2 Pronti contro termine attivi	296.475			X	X	X	247.516			X	X	X
1.3 Mutui	50.390	479		X	X	X	50.702	476		X	X	X
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	33.817			X	X	X	40.114			X	X	X
1.5 Finanziamenti per leasing	-			X	X	X				X	X	X
1.6 Factoring				X	X	X				X	X	X
1.7 Altri finanziamenti	84.445	146		X	X	X	49.970	163		X	X	X
2. Titoli di debito	286.691			284.450	2.037		151.371			145.051	1.007	
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito	286.691			284.450	2.037		151.371			145.051	1.007	
Totale	993.179	1.070		284.450	2.037		791.997	1.059		145.051	1.007	641.685

I **crediti verso clienti** aumentano di 201,2 milioni di Euro passando dai 793,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2018 ai 994,2 milioni di Euro del 30 giugno 2019. La voce contiene i titoli di emittenti "clienti" classificati nella categoria delle attività finanziarie a costo ammortizzato.

I crediti verso clientela sono classificati interamente in *stage 1* e presentano un *coverage ratio* (calcolato secondo le metodologie previste dal principio contabile IFRS 9) pari a 0,08%, in linea con lo stesso dato riferito al 31 dicembre 2018.

Le **attività deteriorate** rilevano per un'esposizione lorda di 7.178 migliaia di Euro a fronte della quale sono state effettuate rettifiche di valore specifiche per 6.108 migliaia di Euro. Dell'aggregato l'esposizione di Banca Profilo è pari a 6.478 migliaia di Euro a fronte della quale sono state effettuate rettifiche per 5.408 migliaia di Euro.

Partecipazioni

Al 30 giugno 2019 non esistono partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole e non sono in essere impegni relativi a tale voce.

Attività materiali e immateriali

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a 55,7 milioni di Euro in aumento di 4,8 milioni di Euro rispetto alle 50,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2018. L'incremento è da attribuirsi principalmente all'introduzione del principio contabile IFRS16, così come descritto nella Parte A – Politiche contabili del presente fascicolo, che ha comportato la rilevazione in sede di First Time Adoption di un valore di 6,2 milioni di Euro di "Diritti d'Uso", ammortizzato nel primo semestre 2019 per un valore pari a 0,5 milioni di Euro.

Le **immobilizzazioni immateriali** ammontano a 9,6 milioni di Euro con un decremento di 0,4 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2018 derivante dal processo di ammortamento. L'aggregato comprende per:

- 3.047 migliaia di Euro relativi agli avviamenti riferiti all'acquisizione del ramo d'azienda "*custody*" e "*lending*" e Gestioni patrimoniali individuali avvenuta nel 2003 e 2004 ed alla partecipazione acquisita a fine anno 2007 nella Banque Profil de Gestion S.A
- 3.025 migliaia di Euro relativo all'acquisizione da parte di BPdG della società Dynagest SA avvenuta nel corso dell'esercizio 2018;
- 1.432 migliaia di Euro di attività immateriali a vita utile definita (*customer relationship*) riveniente dall'operazione di acquisizione di Dynagest da parte di BPdG avvenuta nel 2018;
- 2.056 migliaia di Euro di licenze d'uso di software in uso in Banca Profilo.

Non è stata riscontrata la necessità di ripetere, ai fini della redazione della Relazione finanziaria semestrale, il test di impairment.

Attività fiscali ed altre attività

Le **attività fiscali** ammontano al 30 giugno 2019 a **12,2 milioni di Euro**, in diminuzione di 2,0 milioni di Euro (-14,7%) rispetto al 31 dicembre 2018. Le **attività fiscali correnti**, pari a 1,9 milioni di Euro, sono in linea con il dato del 31 dicembre 2018. Le **attività fiscali anticipate** ammontano a 10,3 milioni di Euro, in diminuzione di 2,0 milioni di Euro rispetto ai 12,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2018. Diminuiscono per 1,0 milione di Euro le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse utilizzate nel periodo a fronte dei redditi imponibili conseguiti e diminuiscono per 1 milione di Euro le imposte anticipate sulle altre differenze temporanee deducibili, in particolare quelle relative alla valutazione dei titoli *held to collect and sell* (HTC&S) iscritte a patrimonio netto.

Le **altre attività** ammontano a 22.657 migliaia di Euro, la composizione del saldo è dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2019	31/12/2018	Migliaia di euro Variazioni	
			assolute	%
Crediti per depositi cauzionali	168	165	3	1,6
Corrispondenti per titoli e cedole scaduti da incassare	1.884	2.192	- 308	- 14,1
Crediti verso Capogruppo per Consolidato Fiscale	56	69	- 13	- 18,3
Crediti verso clienti per fatture da incassare	1.544	221	1.323	598,5
Clienti per commissioni da incassare	4.587	2.387	2.200	92,2
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	3.503	2.461	1.042	42,3
Partite diverse e poste residuali	10.915	8.659	2.256	26,1
Totale	22.657	16.154	6.503	40,3

PASSIVO

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

L'aggregato è pari al 30 giugno 2019 a 1.797,4 migliaia di Euro, in diminuzione di 59,8 milioni di Euro rispetto ai 1.857,2 migliaia di Euro del 31 dicembre 2018 (-3,2%). L'aggregato è suddiviso in debiti verso banche per 434,1 migliaia di Euro e debiti verso clientela per 1.363,3 migliaia di Euro.

a) Debiti verso banche

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2019				31/12/2018			
	VB	Livello 1	Fair Value		VB	Livello 1	Fair Value	
			Livello 2	Livello 3			Livello 2	Livello 3
1. Debiti verso Banche Centrali	34.642	X	X	X	34.712	X	X	X
2. Debiti verso banche		X	X	X		X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista	2.855	X	X	X	19.429	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	24.801	X	X	X	36.804	X	X	X
2.3 Finanziamenti :	371.774	X	X	X	391.251	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	371.774	X	X	X	391.251	X	X	X
2.3.2 Altri	-	X	X	X	-	X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
2.5 Debiti per leasing	-	X	X	X	-	X	X	X
2.6 Altri debiti	-	X	X	X	-	X	X	X
Totale	434.072			434.072	482.196			482.196

I **debiti verso banche** si attestano al 30 giugno 2019 a **434,1 milioni di Euro** in diminuzione di 48,1 milioni di Euro rispetto ai 482,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2018. La variazione è dovuta principalmente all'incremento delle operazioni di pronti contro termine in essere con controparti bancarie.

b) Debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	30/06/2019				31/12/2018			
	VB	Livello 1	Fair Value		VB	Livello 1	Fair Value	
			Livello 2	Livello 3			Livello 2	Livello 3
1. Conti correnti e depositi a vista	939.009	X	X	X	943.747	X	X	X
2. Depositi a scadenza	740	X	X	X	1.950	X	X	X
3. Finanziamenti	416.969	X	X	X	428.401	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	416.969	X	X	X	428.401	X	X	X
3.2 Altri	-	X	X	X	-	X	X	X
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
5. Debiti per leasing	5.715	X	X	X		X	X	X
6. Altri debiti	860	X	X	X	941	X	X	X
Totale	1.363.293			1.363.293	1.375.039			1.375.039

La **raccolta da clientela** al 30 giugno 2019 è pari a **1.363,3 milioni di Euro** in diminuzione di 11,7 milioni di Euro (-0,8%) rispetto agli 1.375,0 milioni di Euro riferiti al 31 dicembre 2018. La voce **Debiti per leasing** accoglie la passività finanziaria correlata al diritto d'uso rilevato tra le Immobilizzazioni Materiali a seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16.

Passività finanziarie di negoziazione

L'aggregato ammonta a 359.706 migliaia di Euro al 30 giugno 2019 contro 164.404 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 e comprende scoperti tecnici relativi all'operatività in titoli per 251.202 migliaia di Euro e 108.504 migliaia di Euro per i contratti derivati di negoziazione in essere.

Tipologia operazioni	30/06/2019					31/12/2018				
	VN	L1	FV L2	L3	FV *	VN	L1	FV L2	L3	FV *
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	98	197			197	270	393			393
2. Debiti verso clientela	242.945	251.005			251.005	75.952	78.006			78.006
3. Titoli di debito										
3.1 Obbligazioni										
3.1.1 Strutturate					X					X
3.1.2 Altre obbligazioni					X					X
3.2 Altri titoli										
3.2.1 Strutturati					X					X
3.2.2 Altri					X					X
Totale A	243.043	251.202	-	-	251.202	76.222	78.399	-	-	78.399
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari		31.961	47.253				26.054	50.442		
1.1 Di negoziazione	X	31.961	47.253		X	X	26.054	50.442		X
1.2 Connessi con la fair value option	X				X	X				X
1.3 Altri	X				X	X				X
2. Derivati creditizi			10.954	18.336				7.415	2.094	
2.1 Di negoziazione	X		10.954	18.336	X	X		7.415	2.094	X
2.2 Connessi con la fair value option	X				X	X				X
2.3 Altri	X				X	X				X
Totale B	X	31.961	58.206	18.336	X	X	26.054	57.857	2.094	X
Totale (A + B)	X	283.163	58.206	18.336	X	X	104.453	57.857	2.094	X

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Derivati di copertura

Al 30 giugno 2019 sono in essere **derivati di copertura** per 54.121 migliaia di Euro. Le coperture si riferiscono a titoli detenuti nel portafoglio *HTC&S* e *HTC* della sola Banca Profilo. L'incremento dell'ammontare rispetto il dato del 31 dicembre 2018 è riconducibile principalmente alle nuove operazioni effettuate a copertura del portafoglio HTC.

Migliaia di euro								
Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	FV 30/06/2019				FV 31/12/2018			
	VN 30/06/2019	Fair Value			VN 31/12/2018	Fair Value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Derivati Finanziari								
1) Fair value	378.498		54.121		251.078		29.259	
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
B. Derivati Creditizi								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
Totale	378.498	-	54.121	-	251.078	-	29.259	-

Legenda

VN = valore nozionale

Passività fiscali ed altre passività

Le **passività fiscali** al 30 giugno 2019 ammontano a 2.432 migliaia di Euro e comprendono passività fiscali correnti per 132 migliaia di Euro e passività fiscali differite per 2.300 migliaia di Euro.

Le **altre passività** ammontano a **27.674 migliaia di Euro** al 30 giugno 2019 contro **25.893 migliaia di Euro** al 31 dicembre 2018. La tabella seguente ne dettaglia la composizione.

Migliaia di euro

	30/06/2019	31/12/2018
Somme da versare all'Erario per c/terzi	3.457	66
Somme da versare ad Istituti previdenziali	281	675
Debiti verso Capogruppo per consolidato fiscale	554	325
Somme da regolare per operazioni in titoli e fondi	3.470	4.158
Fornitori diversi e fatture da ricevere	3.986	2.782
Somme da erogare al Personale e Amministratori	4.348	5.357
Somme da versare per acquisizione di Controllate	2.607	3.739
Partite da regolare per operazioni diverse	8.972	8.792
Totale	27.675	25.894

Le somme da regolare per operazioni in titoli e fondi e le partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse sono costituite da partite in corso di lavorazione che hanno trovato definitiva sistemazione in data successiva al 30 giugno 2019.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il **fondo**, destinato a fronteggiare gli oneri maturati per **TFR** nei confronti del personale dipendente, ammonta a 1.767 migliaia di Euro con un incremento di 67 migliaia di Euro rispetto a 1.701 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018. L'ammontare del fondo rappresenta la stima attuariale degli oneri per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente di Banca Profilo e delle sue controllate determinato in conformità a quanto disposto dal IAS 19 *Revised*.

Fondi per rischi ed oneri

Al 30 giugno 2019 il **fondo rischi ed oneri** ammonta a **3.660 migliaia di Euro**. All'interno della voce 3.285 migliaia di Euro sono fondi di quiescenza relativi al fondo pensioni esterno della controllata ginevrina. I 2 migliaia di Euro per rischio di credito rappresentano l'accantonamento sulle garanzie finanziarie rilasciate, calcolato sulla base dei dettami dell'IFRS 9.

Migliaia di euro

Voci/Componenti	30/06/2019	31/12/2018
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	2	19
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	5	
3. Fondi di quiescenza aziendali	3.285	3.237
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali e fiscali	1	
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	367	368
Totale	3.660	3.624

Patrimonio del Gruppo

Il **patrimonio netto** consolidato, comprendente l'utile di periodo pari a 4.197 migliaia di Euro, ammonta a 156.977 migliaia di Euro. La sua composizione è riassunta nella seguente tabella.

Migliaia di euro

	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni	
			assolute	%
Capitale	136.994	136.994	-	-
Sovrapprezzi di emissione	82	82	-	-
Riserve	25.333	25.723	- 391	- 1,5
Azione proprie (-)	(2.827)	(3.357)	530	15,8
Riserve da valutazione	(6.802)	(9.538)	2.735	28,7
Utile del periodo	4.197	1.635	2.562	156,7
Totale	156.977	151.539	5.437	3,6

In data 2 maggio 2019 sono stati pagati da parte di Banca Profilo dividendi 2.009.096 Euro.

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale di Banca Profilo ammonta a 136.994 migliaia di Euro interamente versati ed è costituito da n. 677.997.856 azioni ordinarie.

Fondi Propri consolidati

Si precisa che la Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è la Società tenuta a produrre all'Autorità di Vigilanza le segnalazioni su base consolidata dei Fondi Propri e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia. Per un'informazione sui Fondi Propri si rimanda a quanto riportato nella sezione "Commento ai Dati Patrimoniali consolidati" contenuta nella Relazione Intermedia sulla Gestione del presente fascicolo.

Raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato semestrale della controllante Banca Profilo ed il patrimonio netto e il risultato semestrale consolidato

Il prospetto illustra il raccordo tra il risultato del semestre ed il patrimonio netto della controllante Banca Profilo ed il risultato e patrimonio netto semestrale consolidati. Il risultato semestrale consolidato è determinato sommando al risultato semestrale della controllante Banca Profilo quello delle società controllate ed eliminando gli eventuali relativi dividendi. Le altre differenze tra i dati individuali e quelli consolidati sono dovuti all'ammortamento delle differenze positive di consolidamento pregresse ed alla eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo.

Raccordo tra il Bilancio di Banca Profilo e il Bilancio consolidato (migliaia di euro)	Importo in migliaia di Euro	
	Patrimonio netto	di cui Utile di periodo
Saldi al 30.06.2019 di Banca Profilo	145.508	3.692
<i>Rettifica del valore di carico delle partecipazioni consolidate :</i>		
- Risultati pro-quota delle partecipate consolidate con il metodo integrale	512	512
- Altre riserve per effetto del consolidamento	22.779	-
<i>Ammortamento delle differenze positive di consolidamento :</i>		
- relative all'anno in corso	-	-
- relative agli anni precedenti	(11.740)	-
<i>Rettifiche dividendi incassati nel periodo</i>	-	-
<i>Altre rettifiche di consolidamento :</i>		
- eliminazione degli utili/perdite infragruppo	0	0
- altre	(83)	(7)
Saldi al 30.06.2019 come da Bilancio consolidato	156.976	4.197

ALTRE INFORMAZIONI

Qualità del credito

migliaia di euro

	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		888	182	200	1.281.874	1.283.145
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				-	409.432	409.432
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 30/06/2019	-	888	182	200	1.691.307	1.692.577
Totale 31/12/2018	-	882	177	43	1.609.477	1.610.578

Grandi esposizioni

Le grandi esposizioni sono qualsiasi elemento dell'attivo e fuori bilancio di cui alla parte tre, titolo II capo 2 del reg. UE 575.2013 (CRR) - senza applicazione di fattori di ponderazione del rischio o categorie di rischio - verso un cliente o un gruppo di clienti connessi quando il suo valore è pari o superiore al 10 % del capitale ammissibile.

	30/06/2019	31/12/2018
a) Valore di Bilancio	2.450.075	2.275.415
b) Valore Ponderato	169.144	292.602
c) Numero	19	20

Gli strumenti finanziari derivati – Derivati finanziari

Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo

Migliaia di euro

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale al 30/06/2019				Totale al 31/12/2018			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione		Controparti centrali	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1. Titoli di debito e tassi di interesse		1.088.881		357.899		1.241.689		670.829
a) Opzioni		175.000				365.000		
b) Swap		913.881				876.689		
c) Forward								
d) Futures				357.899				670.829
e) Altri								
2. Titoli di capitale e indici azionari			1.162	1.271.395		1	6.937	636.230
a) Opzioni			1.162	1.056.778		1	6.637	625.586
b) Swap								
c) Forward								
d) Futures				214.617			300	10.645
e) Altri								
3. Valute e oro		369.217				583.621		
a) Opzioni								
b) Swap								
c) Forward		369.217				583.621		
d) Futures								
e) Altri								
4. Merci								
5. Altri								
Totale		1.827.316	2.325	2.900.689		1.825.310	6.937	1.307.059

Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo

Migliaia di euro

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale al 30/06/2019				Totale al 31/12/2018			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione		Controparti centrali	Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1. Titoli di debito e tassi di interesse			432.629				312.547	
a) Opzioni								
b) Swap			432.629				312.547	
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
2. Titoli di capitale e indici azionari								
a) Opzioni								
b) Swap								
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
3. Valute e oro								
a) Opzioni								
b) Swap								
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
4. Merci								
5. Altri sottostanti								
Totale			432.629				312.547	

Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": derivati di trading valori nozionali

Migliaia di euro

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	352.677	603.204	133.000	1.088.881
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	214	531	417	1.162
A.3 Derivati finanziari su valute e oro	369.218			369.218
A.4 Derivati finanziari su merci				
A.5 Altri derivati finanziari				
Totale al 30/06/2019		603.735	133.417	737.152
Totale al 31/12/2018	874.052	865.778	92.417	1.832.247

Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": derivati di copertura valori nozionali

Migliaia di euro

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	20.000	213.451	199.178	432.629
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
A.4 Derivati finanziari su merci				
A.5 Altri derivati finanziari				
Totale al 30/06/2019	20.000	213.451	199.178	432.629
Totale al 31/12/2018		122.866	189.681	312.547

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

L'andamento economico di Banca Profilo e delle sue controllate nel primo semestre 2019 è di seguito illustrato facendo riferimento agli schemi di conto economico confrontato con il risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Margine di interesse

L'aggregato, pari a 7.755 migliaia di Euro si conferma in linea con il dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente

Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre Operazioni	I SEM. 2019	I SEM. 2018	Migliaia di euro Variazioni	
						assolute	%
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:							
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	986			986	2.930	-	66,4
1.2 Attività finanziarie designate al fair value							
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.340		X	3.340	3.071	269	8,7
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato							
3.1 Crediti verso banche	250	1.038	X	1.288	526	762	144,9
3.2 Crediti verso clientela	1.019	3.229	X	4.249	3.217	1.032	32,1
4. Derivati di copertura	X	X	(241)	(241)			
5. Altre attività	X	X	1	1	2	-	28,1
6. Passività finanziarie	X	X	X				
Totale	5.594	4.268	(240)	9.622	9.746	117	1,2

Interessi passivi e proventi assimilati: composizione

	Debiti	Titoli	Altre operazioni	I SEM. 2019	I SEM. 2018	Migliaia di euro Variazioni	
						assolute	%
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato							
1.1 Debiti verso banche centrali		X	X				
1.2 Debiti verso banche	(553)	X	X	(553)	(548)	5	0,8
1.3 Debiti verso clientela	(1.281)	X	X	(1.281)	(457)	824	180,2
1.4 Titoli in circolazione	X		X				
2. Passività finanziarie di negoziazione							
3. Passività finanziarie designate al fair value							
4. Altre passività e fondi	X	X	(34)	(34)	(37)	3	8,2
5. Derivati di copertura	X	X	0	0	(971)	971	100,0
6. Attività finanziarie	X	X	X				
Totale	(1.833)		(34)	(1.867)	(2.012)	145	7,2

Commissioni nette

Le **commissioni nette** pari a 14,5 milioni di Euro, in aumento di 3,3 milioni di Euro rispetto ai 11,3 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (+29,0%). L'incremento è da attribuire al maggior apporto dell'attività di collocamento dei nuovi prodotti e dall'attività di *advisory* e di *investment banking* e dalle maggiori commissioni registrate dalla controllata svizzera grazie al consolidamento di Dynagest S.A.

Commissioni attive: *composizione*

Tipologia servizi/Valori	I SEM. 2019	I SEM. 2018	Migliaia di euro Variazioni	
			Absolute	%
a) garanzie rilasciate	103	90	13	15,0
b) derivati su crediti				
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	15.476	12.129	3.347	27,6
1. negoziazione di strumenti finanziari	1.426	1.556	- 130	- 8,4
2. negoziazione di valute	62	38	24	62,0
3. gestioni di portafogli				
3.1 individuali	3.867	3.034	833	27,5
3.2 collettive				
4. custodia e amministrazione di titoli	2.132	1.782	350	19,6
5. banca depositaria				
6. collocamento di titoli	3.298	408	2.890	708,4
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	1.975	2.842	- 867	- 30,5
8. attività di consulenza				
8.1 in materia di investimenti	1.409	1.278	131	10,3
8.2 in materia di struttura finanziaria	514	372	142	38,2
9. distribuzione di servizi di terzi				
9.1 gestioni di portafogli				
9.1.1 individuali				
9.1.2 collettive				
9.2 prodotti assicurativi	704	797	- 93	- 11,7
9.3 altri prodotti	89	22	67	306,4
d) servizi di incasso e pagamento	1	47	- 46	- 98,1
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione				
f) servizi per operazioni di factoring				
g) esercizio di esattorie e ricevitorie				
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio				
i) tenuta e gestione dei conti correnti	98	105	- 7	- 6,5
j) altri servizi	1.022	910	112	12,3
Totale	16.701	13.282	3.420	25,8

Commissioni passive: *composizione*

Servizi/valori	I SEM. 2019	I SEM. 2018	Migliaia di euro Variazioni	
			Absolute	%
a) garanzie ricevute	0	(3)		
b) derivati su crediti				
c) servizi di gestione e intermediazione:	(2.024)	(1.921)	- 103	5,3
1. negoziazione di strumenti finanziari	(872)	(928)	56	- 6,0
2. negoziazione di valute				
3. gestioni di portafogli				
3.1 proprie				
3.2 delegate a terzi				
4. custodia e amministrazione di titoli	(214)	(237)	23	- 9,8
5. collocamento di strumenti finanziari	(938)	(756)	- 182	24,0
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi				
d) servizi di incasso e pagamento	(100)	(73)	- 27	37,5
e) altri servizi	(38)	(19)	- 19	98,7
Totale	(2.162)	(2.016)	- 146	7,2

Il risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi è pari a 9,7 milioni di Euro, in aumento di 1,2 milioni di Euro (+14,7%) rispetto ai 8,5 milioni di Euro del 30 giugno 2018.

L'incremento è da attribuirsi principalmente all'effetto combinato di una riduzione dei proventi registrati sul *banking book* di Banca Profilo che ha registrato nel primo semestre 2019 minori utili (-5,7 milioni di Euro) rispetto a quanto rilevato nel primo semestre 2018 (che beneficiava di prese di profitto su posizioni costruite nell'esercizio precedente) e di un aumento dei proventi derivanti dai maggiori realizzi registrati sul portafoglio di *trading* di Banca Profilo (+5,9 milioni di Euro) e dall'attività di intermediazione e negoziazione effettuata dalla controllata svizzera (+1,2 milioni di Euro)

Dividendi e proventi simili

Voci/proventi	Totale 06 2019		Totale 06 2018	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.369	30	9.449	
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	23			
D. Partecipazioni				
Totale	16.392	30	9.449	-

Risultato netto dell'attività di negoziazione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto 1° semestre 2019 ((A+B)-(C+D))	Risultato netto 1° semestre 2018 ((A+B)-(C+D))	Variazioni	
							Absolute	%
1. Attività finanziarie di negoziazione	8.150	10.671	(7.707)	(17.477)	(6.363)	(12.895)	6.532	- 50,7
1.1 Titoli di debito	6.826	5.285	(3.383)	(2.111)	6.618	(2.475)	9.093	n.s.
1.2 Titoli di capitale	1.274	5.342	(4.283)	(14.552)	(12.217)	(9.459)	- 2.758	29,2
1.3 Quote di O.I.C.R.	49	44	(42)	(7)	43	163	- 120	73,6
1.4 Finanziamenti								
1.5 Altre				(807)	(807)	(1.125)	318	- 28,3
2. Passività finanziarie di negoziazione								
2.1 Titoli di debito								
2.2 Debiti								
2.3 Altre								
Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X				
3. Strumenti derivati					(2.662)	3.710	- 6.372	n.s.
3.1 Derivati finanziari:	37.257	105.153	(43.096)	(100.862)				
- su titoli di debito e tassi di interesse	1.967	27.325	(634)	(31.538)	(2.881)	2.352	- 5.233	n.s.
- su titoli di capitale e indici azionari	35.290	76.280	(42.461)	(68.233)	876	1.377	- 501	36,4
- su valute e oro					0	443	- 443	100,0
- Altri		1.548	(1.091)	(1.091)	457	(965)	1.422	n.s.
3.2 Derivati su crediti	19.551	4.885	(19.781)	(5.770)	(1.115)	503	- 1.618	n.s.
di cui: coperture naturali concesse con la fair value option								
Totale	64.957	120.709	(70.583)	(124.109)	(9.025)	(9.186)	161	- 1,8

Risultato netto dell'attività di copertura

Componenti reddituali/Valori	I SEM 2019	I SEM 2018	Variazioni	
			Absolute	%
A. Proventi relativi a:				
A.1 Derivati di copertura del fair value	16.937	24.378	-7.441	-30,52
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	10.127	714	9.413	n.s.
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)				
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				
A.5 Attività e passività in valuta				
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	27.064	25.091	1.973	7,86
B. Oneri relativi a:				
B.1 Derivati di copertura del fair value	(27.283)	(24.877)	-2.406	9,67
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)		19	-19	-100,00
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)				
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				
B.5 Attività e passività in valuta				
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(27.283)	(24.858)	-2.425	9,76
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	(220)	233	(453)	n.s.
di cui: risultato delle coperture su posizioni nette				

Utile (perdite) da cessione/riacquisti

Migliaia di euro

Voci/Componenti reddituali		Totale 06 2019			Totale 06 2018		
		Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie							
1.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
	1.1 Crediti verso banche			-			-
	1.2 Crediti verso clientela	307		307			-
2.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						-
	2.1 Titoli di debito	2.902	(681)	2.221	9.572	(1.604)	7.968
	2.2 Finanziamenti						
Totale attività		3.209	(681)	2.528	9.572	(1.604)	7.968
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato							
1.	Debiti verso banche						
2.	Debiti verso clientela						
3.	Titoli in circolazione						
Totale passività		-	-	-	-	-	-

Rettifiche e riprese nette di valore

Migliaia di euro

Migliaia di euro							
Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale I SEM 2019	Totale I SEM 2018
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
A. Crediti verso banche							
- Finanziamenti				212		212	
- Titoli di debito				7		7	
di cui: crediti impaired acquisiti o originati						0	
B. Crediti verso clientela							
- Finanziamenti	(156)			101		(55)	622
- Titoli di debito				4		4	(121)
di cui: crediti impaired acquisiti o originati						0	
Totale	(157)	0	0	324	0	168	501

Spese Amministrative

Le **spese amministrative**, comprensive di spese del personale e altre spese amministrative ammontano a 27.621 migliaia di Euro.

Le **spese per il personale** ammontano a 15.646 migliaia di Euro e la loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

Spese per il personale: composizione

Migliaia di euro

Tipologia di spese/Valori	I SEM. 2019	I SEM. 2018	Variazioni	
			Absolute	%
1) Personale dipendente	(14.777)	(12.742)	-	2,035
a) salari e stipendi	(11.132)	(9.412)	-	1,720
b) oneri sociali	(2.500)	(2.170)	-	330
c) indennità di fine rapporto				
d) spese previdenziali				
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(49)	(53)	4	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:				
- a contribuzione definita				
- a benefici definiti				
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:				
- a contribuzione definita	(716)	(611)	-	105
- a benefici definiti				
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali				
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(381)	(496)	115	-
2) Altro personale in attività	(87)	(23)	-	64
3) Amministratori e sindaci	(846)	(817)	-	29
4) Personale collocato a riposo				
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	201	253	-	52
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(139)	(95)	-	44
Totale	(15.646)	(13.423)	-	2.223

Le **Altre spese amministrative** ammontano a 11.975 migliaia di Euro e sono dettagliate nella seguente tabella

Tipologia di spese/Valori	I SEM. 2019	I SEM. 2018	Migliaia di euro Variazioni	
			Absolute	%
Spese per servizi professionali , legali e consulenze	(965)	(946) -	19	2,0
Premi assicurativi	(95)	(86) -	9	10,9
Pubblicità	(207)	(88) -	119	135,0
Postali, telegrafiche e telefoniche	(145)	(178)	33	- 18,4
Manutenzioni e riparazioni	(120)	(164)	44	- 27,1
Servizi di elaborazione e trasmissione dati	(4.974)	(4.374) -	600	13,7
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	(159)	(123) -	36	29,2
Pulizia e igiene	(174)	(165) -	9	5,7
Trasporti e viaggi	(236)	(214) -	22	10,4
Contributi Associativi	(120)	(93) -	27	28,5
Compensi per certificazioni e audit esterni	(208)	(281)	73	- 26,1
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni, stampati e cancelleria	(42)	(46)	4	- 8,0
Fitti passivi e spese accessorie	(523)	(902)	379	- 42,1
Spese di rappresentanza	(110)	(176)	66	- 37,4
Imposte indirette e tasse	(2.939)	(3.240)	301	- 9,3
Oneri per servizi vari prestati da terzi	(435)	(487)	52	- 10,8
Varie e residuali	(522)	(336) -	186	55,5
Totale	(11.975)	(11.900) -	75	0,6

La voce comprende il contributo al Fondo di risoluzione unico ordinario e addizionale per 757 migliaia di Euro (554 migliaia di Euro di contributo ordinario 2019 e 203 migliaia di Euro di contributo addizionale richiesto per l'anno 2017) versato da Banca Profilo. La voce risente degli effetti introdotti dal nuovo principio IFRS 16 che ha comportato la rilevazione di minori oneri derivanti dai canoni di affitto per un ammontare pari a 0,6 milioni di Euro, parzialmente compensati dai maggiori oneri per spese accessorie sui nuovi contratti stipulati nel semestre.

Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali

Le rettifiche di valore nette sulle attività materiali sono al 30 giugno 2019 pari a 953 migliaia di Euro, in aumento di 0,5 milioni di Euro rispetto al dato del 30 giugno 2018. L'incremento è da imputarsi alle maggiori rettifiche di valore sul "diritto d'uso" iscritto nell'immobilizzazioni materiali a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16.

Le rettifiche di valore nette sulle attività immateriali sono al 30 giugno 2019 pari a 592 migliaia di Euro, in aumento rispetto ai 484 migliaia di Euro del 30 giugno 2018. Si evidenzia che il dato al 30 giugno 2019 ricomprende l'ammortamento delle attività immateriali per *customer relationship* iscritta il 2 luglio 2018 a seguito dell'acquisizione di Dynagest S.A. da parte di BPdG.

Altri proventi (oneri) di gestione

Gli **altri proventi di gestione** sono pari a 2,6 milioni di Euro, in aumento rispetto al saldo dello scorso anno pari a 2,3 milioni di Euro. La voce contiene i proventi per il recupero dell'imposta di bollo ai clienti.

Imposte sul reddito dell'operatività corrente

Le **imposte sul reddito** relative al primo semestre ammontano a 1.630 migliaia di Euro.

Componenti reddituali/Valori	I SEM. 2019	I SEM. 2018	Migliaia di euro Variazioni	
			Absolute	%
1. Imposte correnti (-)	(1.532)	(307)	- 1.225	398,9
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	68	342	- 274	- 80,1
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(137)	(1.209)	1.072	- 88,7
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(29)	(54)	25	- 45,9
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)	(1.630)	(1.228)	- 402	32,7

Utile netto del periodo

Al 30 giugno 2019 l'**utile netto consolidato** è pari a 4.197 migliaia di Euro in aumento di 1.183 migliaia di Euro (+39,3%) rispetto a 3.014 migliaia di Euro del 30 giugno 2018. La controllante Banca Profilo ha conseguito un utile netto pari a 3.692 migliaia di Euro.

Utile per azione

Numero medio delle azioni ordinarie

Il numero medio delle azioni della Controllante Banca Profilo in circolazione nel 1° semestre 2019 è stato 668.666.678. Il numero è stato determinato su base mensile prendendo in considerazione le azioni emesse al netto delle azioni proprie detenute in portafoglio sulle quali non viene pagato dividendo. L'utile base consolidato per azione del 1° semestre 2019 è pari a 0,013 Euro al pari dell'utile diluito consolidato per azione. il dato relativo all'utile per azione è annualizzato.

PARTE D – Informativa di Settore

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- **Private Banking & Investment banking** relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale italiana amministrata e gestita, ed alle attività di *Investment Banking* e alle attività della controllata Arepo Fiduciaria;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Canali digitali**, relativo alle attività svolte in *partnership* con Tinaba su piattaforma digitale;
- **Attività Estera**, include le attività sul mercato estero in cui il Gruppo è attualmente presente (Svizzera), in tale settore ricade l'attività della controllata Banque Profil de Gestion S.a.;
- **Corporate Center**, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività della controllata Profilo Real Estate.

Nota: I dati relativi alla Raccolta Diretta considerano le elisioni infragruppo e includono i titoli in circolazione

Dati Economici (migliaia di Euro)	Private & Inv. Banking		Finanza		Attività Estera		Canali Digitali		Corporate Center	
	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018
Margine Interesse	1.757	1.358	4.772	6.172	1.277	1.134	0	0	(52)	(931)
Altri ricavi netti	10.797	8.937	9.337	8.391	4.602	2.290	(94)	(32)	283	504
Commissioni nette	10.583	8.677	720	842	3.231	1.746	(95)	(32)	101	34
Risult attività negoziazione	0	0	8.622	7.547	1.192	542	0	0	(109)	375
Altri oneri e proventi	214	260	(5)	1	179	2	1	0	291	95
Totale ricavi netti	12.554	10.295	14.109	14.563	5.879	3.425	(94)	(32)	231	(427)
Totale Costi Operativi	(7.759)	(7.755)	(5.245)	(5.271)	(6.079)	(4.365)	(1.360)	(989)	(6.761)	(5.892)
Risultato della gestione operativa	4.795	2.540	8.864	9.292	(200)	(940)	(1.454)	(1.021)	(6.531)	(6.318)

Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

Dati patrimoniali (migliaia di Euro)	Private & Inv. Banking		Finanza		Attività Estera		Canali Digitali		Corporate Center	
	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018	06 2019	06 2018 *	06 2019	06 2018
Impieghi	275.629	247.575	643.218	356.079	75.388	71.889	-	15	-	-
Raccolta diretta	745.789	524.290	418.756	341.674	193.145	119.592	5.603	508	-	-
Raccolta indiretta	4.510.053	4.471.636	66.625	87.744	2.427.279	719.697	4.203	26	-	-

Le commissioni nette relative al Private & Investment banking si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione di portafogli, di collocamento titoli e di attività di consulenza. Le commissioni nette relative alla Finanza riguardano esclusivamente alle commissioni di negoziazione di strumenti finanziari. Le commissioni nette relative all'Attività Estera si riferiscono prevalentemente alle commissioni di gestione di portafogli, di custodia e amministrazione titoli e di collocamento titoli

B.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Italia 06 2019	Estero 06 2019	Totale 06 2019
Margine Interesse	6.478	1.277	7.755
Altri ricavi netti	20.323	4.602	24.924
Commissioni nette	11.308	3.231	14.540
Altri oneri e proventi	9.014	1.371	680
Totale ricavi netti	26.800	5.879	32.678
Totale Costi Operativi	(21.125)	(6.079)	(27.205)
Risultato della gestione operativa	5.674	(200)	5.474

B.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

	Italia 06 2018	Estero 06 2018	Totale 06 2018
Margine Interesse	6.599	1.135	7.734
Altri ricavi netti	17.799	2.290	20.089
Commissioni nette	9.521	1.746	11.268
Altri oneri e proventi	8.279	544	358
Totale ricavi netti	24.398	3.425	27.823
Totale Costi Operativi	(19.907)	(4.365)	(24.271)
Risultato della gestione operativa	4.491	(940)	3.552

PARTE E – Operazioni con Parti Correlate

L'informativa sull'attività posta in essere dalla Banca con Parti correlate nel primo semestre 2019 tiene conto della normativa vigente alla data di riferimento e della procedura interna in tema di operazioni con parti correlate e connessi obblighi informativi.

Nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo Bancario Banca Profilo ha intrattenuto rapporti con parti correlate. Tali operazioni rientrano nella normale operatività e sono regolate a condizioni di mercato.

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario-economico intercorsi nel primo semestre con le parti correlate non consolidate.

Definizione	(valori in migliaia di euro)									
	Attività *			Passività *		Ricavi *			Costi *	
	Voce 30 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a OCI	Voce 40 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Voce 130 - Altre attività	Voce 10 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Voce 80 - Altre passività	Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 230 - Altri proventi di gestione	Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati	Voce 190 - Spese amministrative - Spese per il personale
a (i) 1 Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, controllano Banca Profilo										
Arepo Bp S.p.A.			341	428	485			76	-1	91
Sator Investments S.a.r.l.				1					0	
Totale gruppo a (i) 1	-		341	429	485	-	-	76	-1	91
d) Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche		4.703		2.930	371	25	41		0	-4.643
e) Stretti familiari dei dirigenti di cui alla lettera d		567		2.102		1	22		-1	
f1) Entità controllata, controllata congiuntamente o soggette a influenza notevole o in cui è detenuta direttamente o indirettamente una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto da parte di un soggetto di cui alla precedente lettera d										
Fratelli Puri Negri S.A.p.A. di Carlo e Alessandra		2.692				12	0			
Investimenti Mobiliari Uno S.s.		-		3.507			23			
Immobiglia Srl		6.543				26	0			
Elemar Srl		-		12			0			
Totale gruppo f1)	-	9.235	-	3.519	-	39	23	-	-	-
f) Parti correlate delle parti correlate di Banca Profilo	1.579	2.704		16.028		4	1	20	-18	1
SU TOTALE VOCE SEMESTRALE CONSOLIDATA BANCA PROFILO	413.051	1.283.144	22.658	1.797.365	27.675	9.622	16.701	2.643	-1.867	-15.646
TOTALE Operazioni con Parti correlate	1.579	17.209	341	25.007	856	69	88	96	-20	-4.552
INCIDENZA %	0,00	0,01	0,02	0,01	0,03	0,01	0,01	0,04	0,01	0,29

* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti.

SCHEMI SEMESTRALI INDIVIDUALI

Stato Patrimoniale Individuale

		(dati in migliaia di Euro)	
Voci dell'attivo		30/06/2019	31/12/2018
10	Cassa e disponibilità liquide	5.078	4.341
20	Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	586.378	504.411
	a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	586.335	504.369
	c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	43	43
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	366.531	399.708
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.140.314	1.050.509
	a) Crediti verso banche	199.907	321.580
	b) Crediti verso clientela	940.407	728.929
50	Derivati di copertura	1.784	2.985
70	Partecipazioni	51.448	51.448
80	Attività materiali	16.120	904
90	Attività immateriali	3.738	4.165
	di cui:		
	- avviamento	1.682	1.682
100	Attività fiscali	10.432	12.277
	a) correnti	1.375	1.368
	b) anticipate	9.057	10.910
120	Altre attività	19.487	12.958
Totale dell'attivo		2.201.310	2.043.706

Voci del passivo e del patrimonio netto		(dati in migliaia di Euro)	
		30/06/2019	31/12/2018
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.619.919	1.690.952
	a) Debiti verso banche	434.760	482.800
	b) Debiti verso clientela	1.185.159	1.208.152
20	Passività finanziarie di negoziazione	359.049	160.827
40	Derivati di copertura	54.121	29.259
60	Passività fiscali	548	350
	a) Correnti	83	61
	b) Differite	465	289
80	Altre passività	20.071	18.769
90	Trattamento di fine rapporto del personale	1.722	1.663
100	Fondi per rischi ed oneri	372	384
	a) Impegni e garanzie rilasciate	5	17
	c) Altri fondi per rischi e oneri	367	367
110	Riserve da valutazione	(6.952)	(9.163)
140	Riserve	14.519	14.682
150	Sovrapprezzi di emissione	82	82
160	Capitale	136.994	136.994
170	Azioni proprie (-)	(2.827)	(3.357)
180	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	3.692	2.265
Totale del passivo		2.201.310	2.043.706

Conto Economico Individuale

Voci del conto economico		(dati in migliaia di Euro)	
		06 2019	06 2018
10	Interessi attivi e proventi assimilati	8.307	8.689
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	7.321	5.761
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.741)	(1.949)
30	Margine di interesse	6.566	6.740
40	Commissioni attive	11.865	10.157
50	Commissioni passive	(1.105)	(1.153)
60	Commissioni nette	10.760	9.003
70	Dividendi e proventi simili	16.422	10.352
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(9.907)	(9.728)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(220)	233
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	2.217	7.968
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	307	0
	b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.910	7.968
120	Margine di intermediazione	25.839	24.569
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	216	(132)
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	104	(95)
	b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	113	(38)
150	Risultato netto della gestione finanziaria	26.055	24.436
160	Spese amministrative:	(21.359)	(21.445)
	a) Spese per il personale	(11.451)	(10.521)
	b) Altre spese amministrative	(9.908)	(10.924)
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	12	106
	a) Impegni e garanzie rilasciate	12	62
	b) Altri accantonamenti netti	0	44
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.360)	(114)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(521)	(484)
200	Altri oneri/proventi di gestione	2.260	2.306
210	Costi operativi	(20.968)	(19.632)
260	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.088	4.805
270	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(1.395)	(1.154)
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.692	3.651
300	Utile(Perdita) del periodo	3.692	3.651

Allegati al Bilancio Semestrale Abbreviato

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	38.935	39.523	-588	-1,5
Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	587.014	507.974	79.040	15,6
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	413.051	440.547	-27.495	-6,2
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.283.145	1.173.361	109.784	9,4
Derivati di copertura	1.784	2.985	-1.201	-40,2
Attività materiali	55.729	50.874	4.855	9,5
Attività immateriali	9.561	10.001	-440	-4,4
Attività fiscali	12.158	14.250	-2.092	-14,7
Altre attività	22.657	16.154	6.503	40,3
Totale dell'attivo	2.424.034	2.255.668	168.366	7,5

PASSIVO	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Assolute	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.797.365	1.857.235	-59.870	-3,2
Passività finanziarie di negoziazione	359.706	164.404	195.302	118,8
Derivati di copertura	54.121	29.259	24.862	85,0
Passività fiscali	2.433	2.233	200	9,0
Altre passività	27.674	25.894	1.781	6,9
Trattamento di fine rapporto del personale	1.767	1.701	67	3,9
Fondi per rischi ed oneri	3.660	3.624	36	1,0
Totale passività	2.246.725	2.084.349	162.377	7,8
Capitale	136.994	136.994	0	0,0
Sovrapprezzi di emissione	82	82	0	0,0
Riserve	25.333	25.723	-391	-1,5
Riserve di valutazione	(6.802)	(9.538)	2.735	-28,7
Azioni proprie (-)	(2.827)	(3.357)	530	-15,8
Patrimonio di pertinenza di terzi	20.333	19.781	552	2,8
Utile del periodo	4.197	1.635	2.562	156,7
Patrimonio netto	177.309	171.320	5.988	3,5
Totale del passivo	2.424.034	2.255.668	168.366	7,5

Conto Economico Consolidato Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)

VOCI	06 2019	06 2018	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	7.755	7.733	21	0,3
Commissioni nette	14.539	11.267	3.272	29,0
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	9.705	8.464	1.240	14,7
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	681	358	322	90,0
Totale ricavi netti	32.679	27.823	4.856	17,5
Spese per il personale	(15.646)	(13.423)	-2.224	16,6
Altre spese amministrative (3)	(10.013)	(9.934)	-78	0,8
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.545)	(914)	-631	69,0
Totale Costi Operativi	(27.205)	(24.271)	-2.934	12,1
Risultato della gestione operativa	5.474	3.552	1.923	54,1
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (4)	12	127	-115	-90,7
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	167	501	-334	-66,6
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (5)	123	(53)	175	n.s
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	5.776	4.128	1.648	39,9
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.630)	(1.228)	-402	32,7
Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	4.146	2.899	1.247	43,0
(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	51	115	-63	-55,3
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	4.197	3.014	1.183	39,3

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

(2) coincide con la Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(3) La voce Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(4) coincide con la Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(5) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette per rischio credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e la Voce 250. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

Stato Patrimoniale Individuale Riclassificato

ATTIVO	30/06/2019	31/12/2018	(Importi in migliaia di Euro)	
			Variazioni Assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	5.078	4.341	738	17,0
Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	586.378	504.411	81.967	16,2
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	366.531	399.708	-33.177	-8,3
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.140.314	1.050.509	89.805	8,5
Derivati di copertura	1.784	2.985	-1.201	-40,2
Partecipazioni	51.448	51.448	0	0,0
Attività materiali	16.120	904	15.216	n.s.
Attività immateriali	3.738	4.165	-427	-10,2
Attività fiscali	10.432	12.277	-1.846	-15,0
Altre attività	19.487	12.958	6.529	50,4
Totale dell'attivo	2.201.310	2.043.706	157.604	7,7

PASSIVO	30/06/2019	31/12/2018	(Importi in migliaia di Euro)	
			Variazioni Assolute	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.619.919	1.690.952	-71.033	-4,2
Passività finanziarie di negoziazione	359.049	160.827	198.222	123,3
Derivati di copertura	54.121	29.259	24.862	85,0
Passività fiscali	548	350	198	56,6
Altre passività	20.071	18.769	1.302	6,9
Trattamento di fine rapporto del personale	1.722	1.663	58	3,5
Fondi per rischi ed oneri	372	384	-12	-3,0
Totale passività	2.055.802	1.902.204	153.598	8,1
Capitale	136.994	136.994	0	0,0
Sovrapprezzi di emissione	82	82	0	0,0
Riserve	14.519	14.682	-163	-1,1
Riserve di valutazione	(6.952)	(9.163)	2.211	-24,1
Azioni proprie (-)	(2.827)	(3.357)	530	-15,8
Utile del periodo	3.692	2.265	1.427	63,0
Patrimonio netto	145.508	141.502	4.006	2,8
Totale del passivo	2.201.310	2.043.706	157.604	7,7

Conto economico Individuale Riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)				
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	06 2019	06 2018	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse	6.566	6.740	-174	-2,6
Commissioni nette	10.760	9.003	1.757	19,5
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	8.513	8.825	-312	-3,5
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	298	340	-42	-12,2
Totale ricavi netti	26.137	24.908	1.229	4,9
Spese per il personale	(11.451)	(10.521)	-929	8,8
Altre spese amministrative (3)	(7.946)	(8.958)	1.012	-11,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(1.881)	(598)	-1.283	214,4
Totale Costi Operativi	(21.278)	(20.078)	-1.200	6,0
Risultato della gestione operativa	4.860	4.831	29	0,6
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (4)	12	106	-95	-89,0
Rettifiche/riprese di valore nette di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	104	(95)	198	n.s
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (5)	113	(38)	150	n.s
Utile del periodo al lordo delle imposte	5.088	4.805	283	5,9
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.395)	(1.154)	-241	20,9
Utile del periodo al netto delle imposte	3.692	3.651	41	1,1

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 200. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia) al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(3) La voce Altre spese amministrative è esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela.

(4) coincide con la Voce 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(5) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette per rischio credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e la Voce 220. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

**ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI
CONTABILI SOCIETARI**

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Fabio Candeli in qualità di Amministratore Delegato e Giuseppe Penna in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Profilo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo 1.1.2019 – 30.6.2019.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 si è basata su un modello interno definito da Banca Profilo S.p.A. in coerenza con l'*Internal Control – Integrated Framework (CoSo)* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta uno *standard* di riferimento per la definizione e la valutazione di sistemi di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende altresì un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, lì 01.08.2019

L'Amministratore Delegato

Fabio Candeli



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giuseppe Penna



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti di
Banca Profilo S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività complessiva consolidata, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Banca Profilo S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Banca Profilo") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banca Profilo al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Zecca
Socio

Milano, 8 agosto 2019